

Guida alla formazione dottorale

A.A. 2015/2016



Guida alla formazione dottorale

A.A. 2015/2016

Indice

Presentazione	4
Modalità di partecipazione al bando di concorso	5
Dottorati di ricerca	6
Architettura: innovazione e patrimonio	7
Biologia molecolare, cellulare ed ambientale (BMCA)	8
Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno	9
Cultura, educazione, comunicazione	9
Discipline giuridiche	10
Economia	11
Elettronica applicata	12
Filosofia	15
Fisica	16
Informatica e automazione	18
Ingegneria civile	20
Ingegneria meccanica industriale	21
Lingue, letterature e culture straniere	23
Matematica	24
Mercati, impresa e consumatori	25
Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche, culture visuali	26
Scienze della materia, nanotecnologie e sistemi complessi (SMNSC)	28
Scienze della Terra (SDT)	28
Scienze e tecnologie biomediche (STB)	29
Scienze politiche	30
Storia, territorio e patrimonio culturale	32
Teoria e ricerca educativa e sociale	33
Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	35
Servizi di Ateneo	39
Come arrivare a Roma Tre	52

Presentazione

L'offerta formativa relativa ai dottorati del nostro Ateneo viene presentata attraverso la Guida alla formazione dottorale.

Con questo opuscolo si è voluto dare uno spazio ancora maggiore al segmento più alto della formazione accademica.

In questa Guida alla formazione dottorale sono presentate tutte le opportunità riservate ai giovani laureati per conseguire un dottorato di ricerca a Roma Tre.

Il dottorato di ricerca è un titolo accademico che consente di svolgere attività di ricerca qualificata presso enti privati e pubblici e si consegue al termine di un ciclo di studi non inferiore a tre anni. Vi si accede previo concorso e per partecipare è necessaria una laurea del vecchio ordinamento o una laurea magistrale.

Sono ammessi cittadini di qualsiasi stato estero e senza limiti di età, purché il titolo di studio conseguito sia stato preventivamente riconosciuto equipollente a un titolo accademico italiano.

La guida contiene, inoltre, tutte le informazioni di carattere amministrativo necessarie per partecipare ai concorsi, i riferimenti e i contatti dei singoli corsi di dottorato.

Ci auguriamo che questa pubblicazione possa essere utile a tutti i giovani laureati e costituire un adeguato supporto alle loro scelte per una ulteriore crescita professionale e umana.

Il Delegato del Rettore alle politiche di orientamento
Prof. Massimo Margottini

Modalità di partecipazione al bando di concorso per il XXXI ciclo della formazione dottorale (A.A. 2015/2016)

Il bando di concorso per la partecipazione al XXXI ciclo della formazione dottorale contenente tutte le indicazioni utili e le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione è pubblicato nella pagina dell'Ufficio Ricerca sul sito d'Ateneo al seguente link: <http://europa.uniroma3.it/bando2015/>.

Nella stessa pagina è possibile effettuare la registrazione necessaria per compilare online la domanda di ammissione al concorso.

Per informazioni

Ufficio Ricerca

Via Ostiense, 159 - 00154 Roma

host.uniroma3.it/uffici/ricerca/default.aspx

Responsabile: Dott. Aldo Rocchegiani

Dottorati di ricerca

Il dottorato di ricerca è il livello di formazione più elevato tra i corsi di studio universitari e rappresenta il titolo accademico che consente di svolgere attività di ricerca qualificata presso enti privati e pubblici.

Il corso di dottorato ha una durata di tre anni accademici e vi si accede previo concorso. Per partecipare ai concorsi è necessaria una laurea del vecchio ordinamento o una laurea di secondo livello. Sono ammessi cittadini di qualsiasi stato e senza limiti di età, purché il titolo di studi conseguito sia stato preventivamente riconosciuto equipollente a un titolo accademico italiano dal Collegio dei docenti dell'Ateneo.

Al termine di ogni anno si viene ammessi all'anno successivo previa relazione favorevole del docente *tutor*, che segue il progetto di ricerca, e il corso si conclude generalmente con una dissertazione nota come "tesi di dottorato".

Nell'ambito del dottorato di ricerca i partecipanti ai corsi impareranno a svolgere attività di ricerca avanzata attraverso un percorso formativo che prevede l'acquisizione di strumenti metodologici, l'utilizzo delle più moderne tecnologie, la possibilità di soggiorno all'estero e di *stage* presso enti pubblici e privati e che vede il suo momento più importante nella stesura di una tesi con contenuti originali.

Di seguito è riportato un elenco dei dottorati di ricerca attivati a Roma Tre. Per informazioni maggiori e gli aggiornamenti si rimanda alle segreterie per la ricerca dei vari Dipartimenti e al sito *web* dell'Ufficio Ricerca: <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>

Tematiche di ricerca

La definizione di campo del dottorato è tematica, quindi la sua didattica e le sue ricerche si organizzano in tre *curricula* strettamente attinenti il tema, che rispecchiano rigorosamente il contributo che le diverse discipline possono apportare all'evoluzione del progetto di architettura:

1. Cultura della costruzione

In questo *curriculum* il progetto di architettura è indagato soprattutto nelle sue interazioni evolutive con le acquisizioni e le ricerche scientifiche, tecniche e strumentali. Le nuove tecniche d'indagine e valutazione consentono una più precisa conoscenza della consistenza della costruzione e della sua interazione con l'ambiente. L'evoluzione tecnico-scientifica ha messo a disposizione metodi, modelli, materiali e tecniche che consentono sia una migliore comprensione del comportamento strutturale che un più efficace intervento per la valorizzazione del patrimonio: l'innovazione è pertanto da ricercare anche nello stesso approccio progettuale.

2. Il progetto filologico

In questo *curriculum* il progetto di architettura:

- a) è orientato alla comprensione e all'interpretazione del linguaggio e delle tecniche del patrimonio costruito, al fine della sua valorizzazione, conservazione, rivitalizzazione e reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche, attuali e future.
- b) parallelamente è indagato dal punto di vista della storia dell'architettura, secondo le diverse articolazioni che vanno dalla ricerca storica agli studi per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio, alle prospettive conoscitive tuttora attive e potenziali.

3. Progettare in un paese antico

In questo *curriculum* il progetto di architettura è orientato a commisurare la ricerca e l'innovazione estetica, funzionale e costruttiva imposte dalle necessità contemporanee con la valorizzazione e riscoperta del senso profondo delle stratificazioni storiche latenti nel territorio e nelle città.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del dottorato è la formazione di uno specialista esperto nella conoscenza delle problematiche dell'architettura antica, moderna e contemporanea, relative alla progettazione ed alla costruzione alle differenti dimensioni scalari, alla sostenibilità ambientale ed economica, al risparmio energetico, alla manutenzione-gestione, ecc.

Il campo di interessi di questo dottorato è infatti l'architettura e più precisamente il progetto di architettura che:

- in particolare oggi e nel nostro paese, ha fra i suoi oggetti principali la comprensione, la valorizzazione, la conservazione del patrimonio costruito, ma anche la sua rivitalizzazione, attualizzazione, innovazione e reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche attuali e future;
- si situa in un campo di interazioni disciplinari ampio, ma non rigidamente compartimentato e niente affatto statico, anzi fisiologicamente evolutivo.

Biologia molecolare, cellulare ed ambientale (BMCA)

Dipartimento di Scienze

Coordinatore: prof. Marco Alberto Bologna

Tematiche di ricerca

Il dottorato di ricerca in Biologia molecolare, cellulare ed ambientale dell'Università Roma Tre offre, a studenti in possesso di laurea magistrale o titolo equipollente, programmi triennali di formazione dottorale con opportunità di ricerca avanzata in vari settori della moderna biologia. Il programma formativo si articola in due *curricula*:

- a) Biologia molecolare e cellulare. Tecniche di biologia cellulare e molecolare con particolare riferimento alle patologie neurodegenerative, oncologia, genetica umana, biologia vegetale, ingegneria proteica per scopi biotecnologici, sviluppo di nuovi inibitori enzimatici d'interesse biomedico e per la ricerca biologica di base, tecniche bioinformatiche e di biochimica computazionale, design di molecole potenzialmente antitumorali.
- b) Biologia ambientale. Analisi funzionale degli ecosistemi e loro monitoraggio, finalizzato alla gestione e alla conservazione delle risorse biologiche. Studio dei processi evolutivi attraverso la sistematica filogenetica, l'ecologia e la biogeografia. Analisi del comportamento e studio delle relazioni fra gli organismi e il loro ambiente, analizzando le nicchie ecologiche e gli effetti delle interazioni biologiche all'interno delle popolazioni e delle comunità. Descrizione, analisi e conservazione della biodiversità. Sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, valutazione dell'impatto ambientale e uso di bioindicatori, tutela di beni ambientali e culturali, uso delle piante officinali e medicinali, gestione di aree protette, di musei naturalistici e costruzione di banche del genoma.

Obiettivi formativi

Il dottorato di ricerca mira a fornire ai dottorandi una cultura scientifica e tecnica avanzata e a dotarli degli strumenti metodologici necessari per diventare ricercatori. Ogni dottorando è seguito da un docente (tutore), e ciò gli permette di conoscere i metodi con cui si svolge la ricerca nel settore e le problematiche più interessanti che si dibattono entro la comunità scientifica internazionale. Nell'ambito dei due *curricula*, in base alle rispettive specificità, vengono sviluppati progetti di formazione dottorale mirati a formare ricercatori e professionisti con competenze teoriche e applicative.

Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno

Dipartimento di Studi umanistici

Coordinatore: prof. Giuseppe Leonelli

Tematiche di ricerca

Il dottorato si articola in due *curricula*, che proseguono l'esperienza dei due dottorati preesistenti dalla stessa denominazione e sono frutto di una fusione di esperienze nata da un lato per rispondere alle esigenze del nuovo regolamento nazionale per l'accredito dei corsi di dottorato e dall'altro come logico sbocco della nuova collaborazione interdisciplinare originata dalla nascita del Dipartimento di studi umanistici. Per quanto concerne il *curriculum* "Civiltà e tradizione greca e romana" gli ambiti specialistici propri del dottorato sono la filologia e le letterature greca e latina di età classica e medievale, la letteratura cristiana antica, la storia greca e romana, la papirologia e la paleografia, la trasmissione manoscritta dei testi, il *Fortleben* della cultura e tradizione classica. Per quanto concerne il *curriculum* "Italianistica" gli ambiti specialistici propri del dottorato sono in particolare la letteratura italiana dalle origini ai nostri tempi, la linguistica italiana, la storia della critica e delle metodologie letterarie, la filologia italiana, nonché elementi di bibliografia e biblioteconomia.

Obiettivi formativi

Il principale obiettivo del dottorato è l'alta formazione di studiosi in grado di compiere attività di ricerca scientifica originale e di muoversi con competenza nel complesso panorama delle letterature, della storia e della civiltà del mondo antico greco e romano, nonché in quello della storia linguistica e della letteratura italiana medievale e moderna, secondo un'ottica che miri a indagare e valorizzare gli elementi di continuità nel tempo. Il punto di riferimento comune per entrambi i *curricula* è la centralità dello studio del testo e del documento, indagati secondo i più rigorosi metodi storici e filologici e alla luce dei necessari riferimenti al contesto storico-culturale, nella prospettiva internazionale oggi richiesta dallo studio delle materie implicate.

Cultura, educazione, comunicazione

Dipartimento di Scienze della formazione

Coordinatore: prof. Francesco Mattei

Convenzionato con l'Università degli studi di Foggia

Dipartimento di Studi umanistici, lettere, beni culturali, scienze della formazione

Tematiche di ricerca

Il corso è strutturato in due *curricula* (Comunicazione educativa, Educazione permanente), articolati in una parte generale e in una parte specialistica, tali da garantire risultati di apprendimento diversificati. L'integrazione fra le diverse componenti del percorso formativo è favorita dal ricorso all'utilizzazione di una piattaforma informatica dedicata. Esso risponde all'esigenza, sempre più avvertita nella ricerca internazionale, di sviluppare interpretazioni complesse dei sistemi socioculturali ed educativi e l'approfondimento di modelli concettuali, teorici e metodologici. Il dottorato ha l'o-

obiettivo di contribuire a definire i profili di competenza della popolazione adulta e i modi della mediazione culturale. Le sue linee di ricerca si indirizzano verso tre direzioni complementari tra loro e caratterizzate da una dimensione interdisciplinare: modelli e strutture (con particolare riferimento ai modelli logici e alle strutture logiche della comunicazione), prototipi e procedure (comprese le procedure informatiche), innovazione e valutazione (modelli concettuali e apparati metodologici).

Obiettivi formativi

Il dottorato è parte della scuola dottorale internazionale “Culture, éducation, communication”, di cui fanno parte corsi di dottorato con sede presso otto università italiane ed europee. La scuola promuove la formazione alla ricerca e alle professioni ad essa collegate, anche attraverso la cotutela tra sedi diverse e la partecipazione a progetti basati sull’interdisciplinarietà e sull’internazionalizzazione.

Il dottorato offre ai suoi iscritti la possibilità di acquisire conoscenze e competenze specifiche in settori avanzati di ricerca, affiancando alle attività didattiche proposte anche il diretto coinvolgimento dei dottorandi nello sviluppo di idee progettuali e nella conduzione e realizzazione delle attività di ricerca. Il dottorato ha inoltre dato vita ad una collana editoriale nella quale sono inserite, periodicamente pubblicate, le tesi dei neo-dottori, fornendo in questo modo la possibilità di arricchire il proprio *curriculum* con due elementi caratterizzanti il profilo di possibili futuri ricercatori: l’esperienza diretta in attività di ricerca e le pubblicazioni.

Discipline giuridiche

Dipartimento di Giurisprudenza

Coordinatore: prof. Giuseppe Grisi

Responsabile amministrativo: Dott. Stefano Passera (stefano.passera@uniroma3.it)

Tematiche di ricerca

Il Dottorato in Discipline giuridiche, attivo dal XXIX ciclo, è articolato, al proprio interno, in *curricula*, collegati ad aree tematiche e settori disciplinari costituenti i punti di riferimento delle attività di alta formazione e di ricerca scientifica svolte. Il Dottorato intende sviluppare l’approccio multidisciplinare nella ricerca, ispirandosi a questo fine lo studio delle varie discipline implicate, che abbracciano in pratica tutti i settori dell’esperienza giuridica (diritto privato, diritto privato europeo, diritto pubblico e costituzionale, diritto romano, diritto penale, diritto processuale civile e penale, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto internazionale, diritto dell’UE, filosofia del diritto, storia del diritto antico e moderno, diritto comparato, ecc.).

Obiettivi formativi

In continuità con l’ispirazione e il progetto scientifico e formativo propri della Scuola dottorale internazionale Tullio Ascarelli, il dottorato in Discipline giuridiche si propone di dare ai dottorandi una formazione in campo giuridico rigorosa ed aperta, nella metodologia e nei contenuti, capace di rispondere alle esigenze e alle sfide di una

società in evoluzione. Avvalendosi di metodologie e strumenti di insegnamento sia classici che innovativi e tecnologicamente avanzati, il dottorato promuove un approccio multidisciplinare nella ricerca: perciò, lo studio di ogni disciplina non è solo volto a favorire l'acquisizione di contenuti e tecniche specifici di ciascuna, ma mira – in un'ottica attenta all'interdisciplinarietà – al coordinamento e all'interazione, alla visione d'insieme dei dati giuridici, alla definizione di un sapere giuridico articolato e complesso ma unitario, non frammentato, né asetticamente suddiviso in comparti auto-sufficienti ed autoreferenziali. La spinta a perseguire queste finalità nasce dalla consapevolezza che esistono numerosi punti di contatto, da valorizzare, tra le diverse discipline giuridiche e tra queste e le discipline economiche ed umanistiche. Grande e costante attenzione è rivolta agli sviluppi consolidati e in atto a livello europeo e sovranazionale e in sistemi giuridici diversi dal nostro, onde analizzare le prospettive e le linee di tendenza più marcate nei vari ambiti di interesse: il dialogo con quanto emerge in altri ordinamenti e nell'ordinamento europeo è, quindi, reale e di grande importanza sono, a questo fine, la presenza di numerosi dottorandi stranieri (anche extracomunitari) e la fitta rete di contatti da tempo attivati con enti, docenti e personalità in Europa e in altri continenti. A ciò si lega l'impegno del dottorato nello sviluppo di accordi di cooperazione a livello nazionale e internazionale e nella ricerca di vie che consentano l'accesso a finanziamenti alla ricerca, pubblici e privati, non solo in ambito nazionale. Il dottorato mira ad impartire una formazione in linea con l'obiettivo di assicurare *chances* elevate di collocamento, in posizioni apicali, nel mondo del lavoro e delle professioni. Peraltro, la grande varietà dei temi e degli ambiti di ricerca agevola ad ampio spettro l'inserimento nel mondo del lavoro, in ogni livello. E', perciò, stimolata la ricerca in ambiti che presentino contatti, più o meno ravvicinati, con lo svolgimento delle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), con l'insegnamento e la ricerca (ricercatore, docente in scuole e università), con la formazione di altri profili professionali nella P.A. e in enti privati (ivi compresi quelli di più recente emersione, quali mediatori, giuristi d'impresa, funzionari e dirigenti di istituzioni ed enti nazionali ed internazionali, nuove figure di esperti legali nella P.A. e in imprese pubbliche e private, ecc.), con l'esperienza delle Autorità indipendenti (AGCM, *Privacy* e protezione dati personali, AGCom, ABF, ecc.) e dei vari organismi di mediazione, conciliazione *et similia*.

Economia

Dipartimento di Economia

Coordinatore: prof. Luca Salvatici

Tematiche di ricerca

Presso il Dipartimento di Economia è attivo il dottorato in Economia. Il dottorato svolge attività di alta formazione finalizzata alla ricerca scientifica. Ha carattere multidisciplinare e si articola nei seguenti tre *curricula*: ambiente, sviluppo e relazioni internazionali; economia politica; sistemi produttivi e politiche pubbliche. L'ammissione al dottorato ed il completamento dei relativi studi consente di ottenere il titolo di dottore di ricerca.

Obiettivi formativi

Il dottorato organizza attività didattica di livello avanzato finalizzata alla formazione alla ricerca nel campo della teoria economica, della politica economica, del ruolo dell'intervento pubblico in economia, dell'economia e della politica dell'ambiente e dello sviluppo, anche attraverso l'acquisizione delle appropriate metodologie statistiche e quantitative. L'articolazione in *curricula* permette agli studenti di scegliere tra una varietà di tematiche interdisciplinari. Durante il percorso accademico sono fortemente incoraggiati l'interscambio culturale e il confronto internazionale, con soggiorni all'estero, ospitalità di *visiting professor*, corsi, seminari e *workshop* organizzati in collaborazione con altre università in Europa e negli Stati Uniti.

Elettronica applicata

Dipartimento di Ingegneria

Coordinatore: prof. Alessandro Salvini

Tematiche di ricerca

Le tematiche principali sulle quali i dottorandi possono svolgere la loro attività di studio e ricerca si possono individuare nell'ambito dei settori di ricerca dei laboratori aderenti al dottorato ovvero:

- Antenne e materiali speciali, campi elettromagnetici, diagnostica elettromagnetica ambientale: le principali attività di ricerca svolte presso questi laboratori riguardano: elettromagnetismo applicato; antenne integrate a microonde, componenti a microonde, ad onda millimetrica ed a frequenze ottiche realizzati con materiali speciali e metamateriali, antenne per il riscaldamento di plasmi per la fusione nucleare, bioelettromagnetismo, interazione bioelettromagnetica, compatibilità elettromagnetica; schermi, polarizzatori e linee di trasmissione, diffusione delle onde elettromagnetiche da strutture cilindriche, metodi elettromagnetici per l'ottica diffrattiva, tecniche elettromagnetiche per la bioingegneria e la biomedica.
- Biometria e scienze forensi per la multimedialità: le principali attività di ricerca svolte presso questo laboratorio riguardano: riconoscimento biometrico, sicurezza e *privacy* nei sistemi biometrici, uso di *pattern* venosi per il riconoscimento di utenti, uso dell'attività celebrale per il riconoscimento di utenti, uso di firma/volto/impronte digitali per il riconoscimento di utenti, video sorveglianza, criptosistemi biometrici, biometria nelle scienze forensi, interfacce cervello-computer, interfacce uomo-computer, interfacce naturali, segmentazione di immagini e video, estrazione di caratteristiche salienti da immagini e video 2D e 3D, elaborazione di immagini e video 3D, *watermarking* e steganografia per immagini e video, elaborazione di immagini e video *High Dynamic Range* (HDR) e valutazione della qualità percepita.
- Fotonica: l'attività di ricerca è focalizzata su sistemi di comunicazione in fibra ottica, sistemi di accesso integrato a banda larga, progetto di sottosistemi e dispositivi fotonici integrati con nuove funzionalità. Inoltre il laboratorio svolge ricerca nel campo della biofotonica, interessandosi di spettroscopia coerente, tomografia ottica coerente, biosensori ottici e bionanofotonica.
- Dispositivi a semiconduttore: l'attività di ricerca del laboratorio verte prevalentemen-

te su progetto, realizzazione e caratterizzazione di dispositivi optoelettronici compatibili con la tecnologia del silicio e rilevanti per le comunicazioni ottiche. Ulteriori linee di ricerca includono celle solari in Germanio e in CIGS, dispositivi e sistemi per l'*imaging* nel vicino infrarosso e *transistor* a film sottile di nuova generazione. Il Laboratorio lavora in stretta collaborazione con enti di ricerca nazionali e internazionali.

- Elaborazioni dei segnali per telecomunicazioni: le tematiche di ricerca svolte dal laboratorio sono attualmente: analisi ed elaborazione dei segnali per telecomunicazioni; analisi ed elaborazioni di segnali e immagini *geo-radar*; telecomunicazioni mobili e reti *wireless*; elaborazione di dati e segnali per applicazioni economiche e gestione dei sistemi di telecomunicazione; analisi statistica delle serie storiche; *management* dello spettro delle comunicazioni.
- Elettrochimica: le principali attività di ricerca svolte presso il laboratorio riguardano: sviluppo dei processi chimici ed elettrochimici volto alla preparazione e caratterizzazione di film di ossidi inorganici misti; sintesi di composti organici e loro caratterizzazione mediante tecniche elettrochimiche.
- Elettrotecnica sperimentale e computazionale: le principali attività di ricerca svolte presso il laboratorio riguardano: applicazioni e sviluppo di euristiche evolutive, reti neurali e *soft computing* per l'ottimizzazione di circuiti e sistemi a comportamento non lineare e per la modellazione dell'isteresi magnetica dinamica, progettazione e ottimizzazione di reti elettriche di ultima generazione (Smart Grid) e dispositivi per le fonti rinnovabili.
- Fisica tecnica: le principali attività di ricerca svolte presso il laboratorio riguardano: metodi ottici e termografici per misure in problemi di raffreddamento dei componenti elettronici, modelli di simulazione termofluidodinamica (CFD), analisi delle limitazioni termiche nel progetto di sistemi elettronici complessi, test non distruttivi (NDT) per materiali e fluidi: visualizzazione di flussi e profilometria ottica, tecniche ottiche per la diagnostica di reperti artistici, energia da fonti rinnovabili, dispositivi per la raccolta e/o conversione dell'energia solare, illuminazione ambientale tramite radiazione solare convogliata in fibra ottica, benessere termoigrometrico in automezzi per la mobilità urbana, certificazione energetica degli edifici residenziali.
- Ingegneria biomedica: le principali attività di ricerca svolte presso il laboratorio riguardano: bioingegneria del sistema neuro-muscolo-scheletrico, elettromiografia, neuroingegneria, ingegneria dello sport (ciclismo), scienza del movimento umano, realtà virtuale per riabilitazione e apprendimento motorio, tecniche di classificazione e *clustering* di dati clinici, *imaging* medico. Tecnologie e attrezzature: EMG ed EEG *wireless*, piattaforma di forza, rete indossabile di sensori inerziali *wireless*, sistema di inseguimento dello sguardo, bicicletta strumentata, strumentazione per il test di dispositivi medici, *motion capture*, *robot* aptico.
- Micro e nanoelettronica: il laboratorio si occupa dell'applicazione di materiali micro/nano-strutturati nei dispositivi elettronici, quali fotorivelatori a struttura Metallo-Semiconduttore-Metallo e *fototransistor*. In particolare, vengono studiate le proprietà fondamentali di trasporto mediante misure corrente-tensione, impedenza in funzione della frequenza e fotoconducibilità spettrale.
- Ottica: l'attività di ricerca del laboratorio è principalmente finalizzata allo studio, spe-

rimentale e teorico, di diverse tematiche aventi carattere sia fondamentale che applicativo. In particolare, sono previste attività concernenti lo studio di fenomeni legati alla generazione, propagazione e focalizzazione di campi luminosi coerenti e parzialmente coerenti. In particolare, ricadute applicative a valle della futura attività sono attese nell'interferometria, nell'olografia digitale, nel *signal processing* di segnali provenienti da radiosorgenti naturali (*quasar*) per applicazioni spaziali, nella caratterizzazione di campi luminosi in prossimità di caustiche e nello studio delle serie divergenti in ottica.

- Elettrodinamica della materia: le principali attività di ricerca riguardano: misura di proprietà di trasporto a temperature criogeniche; sviluppo di sistemi di misura operanti alle frequenze delle microonde; elettrodinamica dei superconduttori; teoria della misura dei parametri dei materiali superconduttori; proprietà di superconduttori per le applicazioni per la fusione (attività nel consorzio EUROFUSION); superconduttività e magnetismo in eterostrutture artificiali.
- Telecomunicazioni COMLAB: le principali attività di ricerca svolte presso il laboratorio riguardano: elaborazione, codifica e trasmissione digitale di segnali, immagini, video, video sequenze 3D e multivista, comunicazioni multimediali, comunicazioni mobili, reti *wireless*, sistemi di localizzazione, comunicazioni sicure, tecniche di autenticazione biometriche, tecniche di *e-learning*, codifica ed elaborazione di segnali multimediali; comunicazioni multimediali, valutazione della qualità dei segnali multimediali, sicurezza dei segnali multimediali, sistemi innovativi di interazione persona/macchina.

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è preparare, attraverso una formazione di alto livello nel campo delle scienze e delle tecnologie dell'ingegneria elettronica e delle sue applicazioni, ricercatori esperti con competenze adeguate ad esercitare attività di ricerca, progettazione e produzione di alta qualificazione. Durante la formazione si porrà molta attenzione allo sviluppo della capacità di sintesi delle conoscenze pratiche e teoriche, all'acquisizione di competenze trasversali e trasferibili anche mondo del lavoro, in parallelo alla formazione specifica in un particolare settore di ricerca affinché il dottorando consegua una preparazione completa ed una maturità ed autonomia nell'attività ricerca.

Per ogni dottorando viene definito un piano formativo suddiviso tra attività di ricerca, attività didattica ed altre attività formative autonomamente scelte.

L'attività di ricerca è incentrata sull'approfondimento di uno specifico tema di ricerca, sotto la guida di un docente supervisore, inquadrato nell'ambito delle attività svolte nella sezione di elettronica applicata del dipartimento, oggetto della tesi finale.

L'attività didattica si articola nella frequenza di insegnamenti, seminari o scuole di dottorato finalizzate al completamento della preparazione di base ed allo sviluppo del tema di ricerca.

Le attività autonomamente scelte, approvate dal collegio, sono ulteriori iniziative su temi specifici di interesse per completare la formazione.

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca sono le seguenti:

1. Temi e problemi essenziali della filosofia teoretica e della metafisiche nelle sue interazioni con la scienza;
2. Studio dell'evoluzione storica del pensiero, sia riguardo alla trasformazione delle categorie filosofiche, sia riguardo alla critica dei testi;
3. Problemi e tematiche dell'etica teorica ed applicata, nonché della filosofia politica e sociale, anche allo scopo di favorire il dialogo interculturale;
4. Teoria delle arti ed estetica del paesaggio;
5. Temi e problemi che legano la filosofia alle scienze naturali e sociali, alla logica e alle sue interazioni con la matematica

Obiettivi formativi

Il dottorato in Filosofia, che unifica il dottorato di Filosofia di Roma Tre e quello di Roma Tor Vergata, è in grado di soddisfare esigenze culturali distinte ma complementari ed egualmente importanti: da un lato, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale autonomo degli studi filosofici, ampiamente articolato e radicato in una tradizione di alto valore scientifico; dall'altro, valorizzare la vocazione interdisciplinare della filosofia, favorendo sinergie con altri saperi teorici, pratici e scientifici, in conformità con i recenti sviluppi della ricerca internazionale. La presenza nel Collegio Docenti di tutte le componenti della ricerca filosofica è in grado di assicurare ai dottorandi una guida nel loro progetto di ricerca e un valido aiuto nello stabilire contatti con docenti di altre università italiane e straniere. Più in generale, gli obiettivi formativi del dottorato consistono essenzialmente nella promozione e nello sviluppo dell'alta formazione scientifica dei dottorandi, nonché nell'avviamento alla ricerca scientifica autonoma, sotto la guida dei docenti che fanno parte del collegio del dottorato, nonché docenti di altre università europee. A tal fine il dipartimento procede ad un'adeguata valorizzazione delle competenze e delle attrezzature scientifiche a sua disposizione: allo stato attuale, sia le risorse umane, sia i mezzi e le strutture del dipartimento sono in grado di assicurare tanto lo studio e l'approfondimento dei temi che per tradizione costituiscono la sua storia filosofica, quanto l'individuazione di nuovi ambiti di indagine.

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca principali sono:

1. Fisica teorica delle alte energie. Fenomenologia delle interazioni fondamentali nel modello *standard* e oltre con particolare riferimento agli esperimenti in corso o in preparazione. In dettaglio le aree dove è più attiva la ricerca nel nostro dipartimento sono: la QCD perturbativa e non perturbativa (simulazioni su reticolo), la teoria elettrodebole e il settore di Higgs, l'applicazione della teoria dei campi ai calcoli importanti per i test sperimentali della teoria (per esempio al *Large Hadron Collider* (LHC)), la fisica del sapore (con particolare riguardo all'analisi delle implicazioni degli esperimenti alle "fabbriche" di mesoni B e K e ai dati sulle oscillazioni dei neutrini), i modelli per le masse e i *mixings* dei *quarks* e dei leptoni, le teorie di grande unificazione e i modelli per la nuova fisica oltre il modello *standard* (in particolare quelli verificabili al LHC).
2. Metodi e modelli matematici della fisica. Equazioni di evoluzione non lineari continue e discrete: derivazione, classificazione e tecniche di soluzione. Sistemi integrabili classici e quantistici a N gradi di libertà: proprietà algebriche e geometriche. Metodi matematici della fisica dei mezzi continui: modellazione multiscala in fisica dei materiali e in biofisica, ibridazione di modelli continui e atomistici.
3. Fisica della materia. Le ricerche in Fisica della materia sono sia di carattere sperimentale che teorico, e di simulazione numerica. Esse riguardano in particolare:
 - le proprietà di trasporto in sistemi elettronici fortemente correlati a bassa dimensionalità e lo sviluppo di dispositivi nanometrici a semiconduttore;
 - le proprietà dell'acqua e delle sue soluzioni in condizioni termodinamiche estreme (per temperatura o confinamento) o in prossimità della transizione vetrosa;
 - l'interazione acqua-proteina;
 - le proprietà di alcuni materiali biologici;
 - l'analisi della propagazione di campi vettoriali in condizioni fortemente non parassiali;
 - la fisica delle superfici e delle interfacce;
 - le proprietà magnetiche della materia e i fenomeni di superconduttività ad alta temperatura;
 - lo sviluppo di strumentazione per l'analisi fine della materia con tecniche di spettroscopia di neutroni o raggi X;
 - indagini archeometriche su materiali di interesse per i beni culturali.
4. Fisica nucleare e subnucleare sperimentale. La maggior parte dell'attività di ricerca è inquadrata in collaborazioni internazionali, gli esperimenti si svolgono presso laboratori nazionali o internazionali.

I campi di attività sono:

- i) studio delle simmetrie delle interazioni fondamentali e di decadimenti rari di mesoni “strani” presso l’anello di collisione elettrone-positrone dei Laboratori Nazionali di Frascati;
- ii) studio delle interazioni tra particelle elementari alla nuova frontiera di energia presso il *Large Hadron Collider* (al laboratorio del CERN, Ginevra), ricerca del bosone di Higgs, di particelle super-simmetriche, verifiche del Modello *standard* e studio di sue possibili estensioni;
- iii) studio di oscillazioni di neutrini, e sviluppo dei metodi per realizzare intensi fasci di muoni (al *Rutherford-Appleton Laboratory*, UK) come sorgenti di una “neutrino factory”;
- iv) studio di sciame atmosferici estesi prodotti da fotoni di altissima energia in un laboratorio ad alta quota (*Yan-ba-jing Cosmic Ray Laboratory* in Tibet) per lo studio delle sorgenti gamma cosmiche. Le attività si svolgono nel dipartimento per la preparazione degli esperimenti e per l’analisi dei dati, e nei laboratori esterni per la raccolta dei dati sperimentali.

5) Astrofisica e Fisica dello Spazio.

Le attività di ricerca riguardano principalmente:

- i) la Cosmologia (studio del fondo di radiazione cosmica, della struttura su larga scala e del mezzo intergalattico);
- ii) la fisica, l’evoluzione e l’interazione con l’ambiente circostante degli oggetti compatti, sia galattici (binarie X, novae) sia extragalattici (Nuclei Galattici Attivi);
- iii) lo studio dei raggi cosmici e delle interazioni terra-sole.

Queste attività sono sia di tipo sperimentale (progettazione e costruzione di strumentazione nella banda infrarossa, gestione ed uso di una stazione di rivelazione di raggi cosmici) sia osservativo (analisi di dati astronomici da terra e dallo spazio) sia teorico (sviluppo di modelli analitici e/o numerici di trasporto radiativo e di struttura su larga scala).

6) Fisica terrestre e dell’ambiente. Le attività di ricerca riguardano le tematiche di Fisica della terra solida e fluida. In particolare: Fisica del vulcanismo, Fisica del terremoto, Fisica dell’atmosfera, Oceanografia e Radioattività ambientale. I principali obiettivi sono la comprensione dei processi fondamentali relativi alla dinamica delle eruzioni vulcaniche e dei terremoti, l’interazione tra processi atmosferici ed oceanici e la loro influenza sulle variazioni climatiche, i rischi ambientali.

Si mette anche a concorso una borsa del Fondo Giovani 2013 per la tematica Materiali avanzati (in particolare ceramici) per applicazioni strutturali. Tale tesi è da scegliere tra:

- a) Modelli matematici multi-scala in fisica dei materiali.
- b) Acqua confinata in nanotubi di carbonio: studio con simulazione atomistica degli effetti entropici sulla dinamica dell’acqua.
- c) Studio con simulazione atomistica di materiali ceramici adatti alla cattura della CO₂.

- d) Studio dei fenomeni di *aging* e *self-assembly* in soluzioni e sospensioni acquose.
- e) Studio delle proprietà strutturali e dinamiche dell'acqua confinata in materiali ceramici.

Obiettivi formativi

Il dottorato di ricerca in Fisica dell'Università degli Studi Roma Tre si propone di formare ricercatori in fisica di alto livello, che trovino il loro sbocco lavorativo naturale sia nelle università e/o negli enti pubblici o privati di ricerca nazionali e internazionali, sia nelle industrie, italiane o straniere, impegnate in programmi di ricerca applicata e innovazione tecnologica. La figura del dottore di ricerca in fisica è caratterizzata anzitutto da un approccio metodologico critico e flessibile ai problemi, e, a seconda del tipo di attività prescelto, si concretizza in forme diverse e in diverse abilità particolari, quali ad esempio:

1. La capacità di svolgere lavoro sperimentale e di elaborazione dati all'interno di grandi équipes e su grandi *facilities*, coniugando disponibilità al lavoro di gruppo e creatività individuale.
2. L'attitudine ad elaborare nuovi modelli teorici per la spiegazione e la predizione dei fenomeni, integrando senso fisico e preparazione matematica, che si richiede essere raffinata, profonda e persino innovativa. Sempre più spesso poi l'indagine teorica è accompagnata da un lavoro di simulazione computazionale, che raramente può servirsi di *packages standard*, e spesso richiede l'elaborazione di procedure dedicate originali.
3. In alternativa e a complemento del punto 1, che riguarda la cosiddetta "*Big Science*", si vogliono altresì formare ricercatori in grado di lavorare sullo strumento in piccoli gruppi, allo scopo di progettare e costruire apparati e dispositivi. Pensiamo a tanta parte delle attività di fisica della materia e in particolare a tutto il settore delle nanotecnologie. Il nostro dottorato persegue il raggiungimento dei predetti obiettivi formativi, sia mediante l'organizzazione e la finalizzazione dell'attività di studio dei dottorandi, sia, spesso già a partire dal primo anno, mediante il loro inserimento in gruppi di ricerca attivi nel nostro dipartimento e in quello di Scienze e impegnati in collaborazioni nazionali e internazionali.

Informatica e automazione

Dipartimento di Ingegneria

Coordinatore: prof. Stefano Panzieri

Tematiche di ricerca

Il dottorato prevede alcuni programmi di ricerca che sono nel seguito illustrati:

- a) Automazione e organizzazione industriale: questo programma di incentra sullo sviluppo di modelli, metodologie e strumenti per l'utilizzo efficiente delle risorse. Il

background teorico si colloca nel settore della ricerca operativa e del controllo e include l'ottimizzazione discreta, la teoria della complessità, i sistemi a eventi discreti e lo sviluppo di algoritmi in tali contesti.

- b) Intelligenza artificiale: il programma si riferisce a modelli di IA, metodi, strumenti e loro applicazioni al fine di creare sistemi affidabili, autonomi ed estremamente flessibili e che siano ben radicati dal punto di vista teorico. Il programma di ricerca si concentra particolarmente sulle basi formali e sui fondamenti teorici dell'IA e, in entrambi i casi, fa uso di esperimenti esplorativi ed empirici per analizzare, creare e valutare i sistemi prodotti.
- c) Analisi e visualizzazione di reti: il *goal* di questo programma è lo sviluppo di nuove metodologie e strumenti di analisi delle reti di calcolatori con applicazioni all'esplorazione e alla gestione delle stesse. Il programma incorpora anche molti argomenti di ricerca pure sulle reti di calcolatori.
- d) Basi di dati e sistemi informativi: il *goal* principale di questo programma consiste nello studio di nuovi principi metodi e strumenti per l'organizzazione e la gestione delle informazioni nella forma di basi di dati, ovvero, collezioni sistematiche di grandi quantità di informazioni che siano anche persistenti e condivise. La ricerca si concentra particolarmente sui nuovi requisiti generati dalla crescita di *internet* e del *web* e dalla disponibilità di sorgenti di informazioni eterogenee. Il programma include diversi progetti che comprendono in ogni caso sia una parte teorica, sia una parte sperimentale.
- e) Progettazione assistita dal calcolatore: l'obiettivo di questo programma è di condurre ricerche sulla modellazione geometrica e la simulazione visuale di problemi di ingegneria utilizzando tecnologie di tipo CAD/PLM. Il programma concentra i suoi sforzi nelle seguenti aree: programmazione funzionale con linguaggi di progettazione, calcolo parallelo e distribuito, modellazione geometrica e solida, *computer-aided design*, *computer graphics* per visualizzazione scientifica e modellazione geometrico-fisica di sistemi biologici.
- f) Robotica: il programma è focalizzato sulle metodologie e sulle tecnologie per la navigazione basata su sensori di veicoli autonomi cooperanti in ambienti parzialmente strutturati. Le ricerche includono il processamento dei dati sensoriali al fine di localizzare e pianificare il movimento di un robot, di realizzare una mappatura dell'ambiente e di controllare lo stesso lungo il suo percorso. Il programma include lo sviluppo di sistemi di controllo distribuiti.
- g) Modellazione e simulazione di infrastrutture critiche: i principali argomenti di ricerca di questo programma si collocano nei seguenti settori: modellazione di sistemi complessi interconnessi, modellazione di interdipendenze, vulnerabilità dei sistemi SCADA, *Data Fusion*, algoritmi distribuiti per le reti di sensori, gestione intelligente dell'energia, controllo del traffico decentralizzato, *smart cities*.

Obiettivi formativi

Il presente corso di dottorato mira all'acquisizione di una professionalità di elevatissimo livello e di una corretta metodologia per la ricerca scientifica avanzata nelle aree del-

l'informatica e dell'automazione. Durante il corso si porrà molta attenzione, in parallelo alla formazione specifica in un particolare settore di ricerca, allo sviluppo della capacità di sintesi delle conoscenze pratiche e teoriche e all'acquisizione di competenze trasversali trasferibili anche al mondo del lavoro. In aggiunta a una buona maturità e autonomia nell'attività di ricerca, si fornirà una preparazione ampia, rigorosa e scientificamente approfondita. Le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro risultano notevolmente incrementate rispetto alla laurea magistrale, grazie anche alla natura multidisciplinare del corso che offre molte attività di ricerca incardinate in progetti classificabili come ricerca applicata e in molti casi svolti in collaborazione con aziende o altri enti di ricerca. I dottorandi contribuiranno alla redazione, alla gestione e allo svolgimento dei progetti di ricerca nazionali ed europei a cui partecipano i gruppi di appartenenza. La valorizzazione dei risultati delle ricerche nelle quali i dottorandi sono inseriti avverrà mediante i tradizionali canali per la diffusione della conoscenza scientifica (conferenze, articoli su rivista) ma anche mediante diffusione sui siti *web* tematici o di comunità, quali forum e social web. Il dottorato, infine, è attivo nella comunicazione sul territorio anche mediante i consorzi di ricerca ai quali afferisce e le attività di *spin-off*.

Ingegneria civile

Dipartimento di Ingegneria

Coordinatore: prof. Aldo Fiori

Tematiche di ricerca

Nell'ambito della sezione di ingegneria civile, l'attività di ricerca si è sviluppata nei seguenti settori:

1. Idrodinamica e ingegneria idraulica: studi sperimentali e simulazioni numeriche sui seguenti temi: turbolenza; moti di larga scala; fenomeni di erosione localizzati in correnti a superficie libera; correnti di gravità; moto vario in pressione di miscele bi-fase; *sloshing* di fluidi stratificati. Deflusso a superficie libera per la valutazione delle aree inondabili; modelli stocastici di precipitazione nella formazione delle piene; indagini sperimentali su manufatti di fognatura; modellazione afflussi-deflussi e trasporto di inquinanti a scala di versante; modellazione dei processi di flusso e trasporto di inquinanti nei mezzi porosi; analisi dell'incertezza nell'idrologia sotterranea. Analisi statistiche e spettrali di dati meteomarinari; modellistica numerica della propagazione di onde marine corte e lunghe in acque basse e di *tsunamis*; morfodinamica delle spiagge; progettazione e sperimentazione di dighe frangiflutti a scogliera e a parete per la difesa dei porti e delle coste in erosione; sistemi di produzione di energia dal moto ondoso.
2. Infrastrutture viarie e di trasporto: infrastrutture lineari di trasporto terrestre e ambiente naturale; sicurezza stradale; metodi e i criteri di progettazione integrata; materiali innovativi e riciclaggio di materie prime/secondarie per la formazione del corpo viario; pavimentazioni stradali (degrado, diagnostica non distruttiva, manutenzione); sottofondi stradali e ferroviari e relativo drenaggio. Regolazione e controllo del traffico urbano; gestione mobilità; reti di trasporto pubblico: servizio ottimo ed impatti inquinanti.

3. Meccanica dei materiali e delle strutture: sperimentazione e modellazione del comportamento della muratura; vulnerabilità sismica delle costruzioni in muratura e in cemento armato; valutazione della sicurezza di strutture esistenti in muratura e in cemento armato; modelli di continuo *standard* e con struttura per la meccanica delle murature; applicazione di metodo probabilistici alla valutazione della sicurezza sismica delle strutture e delle *Life-Line*; stabilità dei pendii; costruzioni in sotterraneo.

Obiettivi formativi

L'obiettivo della sezione di ingegneria civile è di fornire un servizio formativo di livello avanzato per l'avviamento alla ricerca nei settori disciplinari che abbiano consolidate applicazioni nel campo dell'ingegneria civile e siano coerenti con le competenze effettivamente presenti nel Dipartimento di Ingegneria. La formazione copre gli aspetti teorico-scientifici del settore per potere utilizzare tale conoscenza allo scopo di interpretare e descrivere lo stato dell'arte della ricerca in tali settori e contribuire al suo avanzamento. Si mira quindi alla formazione di figure professionali specializzate per compiti di elevata qualificazione nell'ambito di strutture pubbliche e private e di enti di ricerca (nazionali ed internazionali), nonché alla formazione di nuovi docenti universitari in relazione alle esigenze degli insegnamenti dell'ingegneria civile.

Ingegneria meccanica industriale

Dipartimento di Ingegneria

Coordinatore: prof. Edoardo Bemporad

Tematiche di ricerca

Le tematiche di ricerca del corso di dottorato si incardinano sull'intero spettro dei programmi di ricerca del dipartimento di Ingegneria, sezione di ingegneria meccanica:

1. Convertitori, macchine e azionamenti elettrici: Progettazione e sperimentazione di azionamenti elettrici per l'energia, i trasporti, e l'automazione industriale, tenendo conto anche della problematiche di compatibilità elettromagnetica.
2. Costruzioni aeronautiche: modellazione e simulazione nei settori di strutture, dinamica strutturale, aeroelasticità e aeroacustica, e loro integrazione per la progettazione e l'ottimizzazione multi-disciplinare di configurazioni innovative di aerei ed elicotteri.
3. Fisica tecnica: impianti termotecnici, trasmissione del calore e apparati per lo scambio; bilanci energetici di sistemi edificioimpianti; impianti per la produzione del caldo e del freddo; impieghi luminosi dell'energia solare; acustica applicata.
4. Fluidodinamica: aerodinamica e idrodinamica di ali, rotori e velivoli, aeroacustica in flussi turbolenti, fiamme premiscelate ed ibride, termofluidodinamica di sistemi complessi.
5. Ingegneria e sicurezza degli scavi: sicurezza e scavi per produzione di materie prime nelle cave e costruzione di opere in sotterraneo, anche con riferimento a pia-

nificazione e progettazione (metodi e tecnologie di scavo, organizzazione del lavoro, sicurezza e valutazione di rischi, monitoraggio di rumore, polveri e vibrazioni, bonifica ambientale).

6. Macchine a fluido:

- a) progettazione e sperimentazione su componenti, strutture e impianti con particolare riguardo alla gestione ottimizzata delle problematiche di conversione energetica, dell'impatto e del controllo ambientale e della sicurezza, ivi incluse le valutazioni del rischio;
- b) studio e sperimentazione di motori a combustione interna e di componenti e sistemi oleodinamici e pneumatici.

7. Misure meccaniche e termiche: sviluppo di metodologie di misure meccaniche e termiche, anche con riferimento agli aspetti attinenti alla salute e al benessere dell'uomo.

8. Progettazione meccanica e costruzioni di macchine: analisi, sperimentazione e progettazione di componenti meccanici, con particolare riferimento a trasmissioni meccaniche.

9. Scienza e tecnologia dei materiali: Studio multiscala-multidisciplinare mediante tecniche di frontiera per la caratterizzazione strutturale e meccanica, volto alla correlazione struttura-chimica processo-proprietà prestazione con particolare enfasi al comportamento di interfacce e superfici; le tematiche principali riguardano la comprensione delle nuove prestazioni ottenibili mediante nanostrutturazione ed ingegnerizzazione di superfici progettate per resistere ad usura e corrosione, nonché al conferimento di proprietà funzionali (colore, bagnabilità, sporcamento).

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo generale del corso di dottorato di Ingegneria meccanica e industriale è approfondire e quindi integrare competenze specifiche e diversificate, ciascuna di elevato valore nello specifico settore tecnico-scientifico, al fine di creare una base di conoscenza che metta il futuro dottore di ricerca in grado di affrontare problemi complessi, caratterizzati da una forte multidisciplinarietà. Tali competenze sono orientate allo sviluppo di metodologie che integrino le problematiche termo-meccaniche, fluidodinamiche, elettromeccaniche, costruttive, tecnologiche e dei materiali, misuristiche, economiche e gestionali nella filiera di ideazione, sviluppo, progettazione, realizzazione, esercizio e fine vita delle opere di ingegneria, dei sistemi di produzione e logistici, e dell'impiantistica industriale, anche con riferimento alla sostenibilità e ad aspetti quali l'inquinamento acustico e dell'ambiente, della sicurezza e salubrità del lavoro e della salute umana. Gli approcci di ricerca proposti spaziano dall'applicazione delle simulazioni numeriche alla sperimentazione di laboratorio fino alla realizzazione prototipale, con forti caratteristiche di multidisciplinarietà e di analisi multidimensionale e multiscala, possibili grazie all'insieme delle competenze e strumentazioni/apparecchiature disponibili nel collegio dei docenti e nel dipartimento di riferimento per il corso di dottorato, che rendono possibile un approccio metodologico non solo ampio, ma anche rigoroso e scientificamente approfondito.

Le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro risultano notevolmente incrementate rispetto alla laurea, grazie anche alla natura multidisciplinare del corso che offre molte attività di ricerca incardinate in progetti classificabili come ricerca applicata e ricerca industriale in molti casi svolti in collaborazione con aziende o altri enti di ricerca. L'alta formazione garantita dai corsi disponibili può essere messa a frutto rapidamente grazie alla partecipazione a seminari, conferenze e *workshop* tematici (promossi o co-finanziati dal corso) per la presentazione dello stato di avanzamento delle attività, offrendo ai dottorandi varie opportunità per far valere la formazione superiore che stanno maturando, anche nel corso del triennio e prima del conseguimento del titolo. Vista la natura orientata alla applicazione delle conoscenze per l'innovazione di prodotto o di processo del dottorato in ingegneria e la attuale situazione relativa al potenziale collocamento nel mondo della ricerca (perlomeno quello nazionale) l'abbandono da parte di uno studente frequentante per motivi legati ad una assunzione, non viene mai ritenuta un fallimento del percorso di formazione, ma piuttosto un successo anticipato. Inoltre, la caratteristica applicativa di molte delle conoscenze acquisite consente ai candidati un loro apprezzamento diretto anche dal mondo industriale.

Lingue, letterature e culture straniere

Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere

Coordinatore: prof. Giuseppe Grilli

Tematiche di ricerca

Il dottorato di ricerca in Lingue, letterature e culture straniere nasce in contemporanea con la creazione del dipartimento omonimo, nel quale confluiscono le esperienze e le competenze di docenti provenienti dai disciolti dipartimenti di Letterature comparate, di Linguistica, di Studi euro-americani. L'offerta didattica, molto vasta quanto ai settori scientifico-disciplinari interessati – d'accordo con l'ampio ventaglio di competenze dei membri del collegio dei docenti – sarà strutturata in tre percorsi formativi fondamentali: lingue, studi di traduzione-traduttologia e linguistica generale e applicata; ermeneutica letteraria e filologia testuale; studi culturali. Tali percorsi formativi più specializzanti saranno integrati da momenti di didattica interdisciplinare tesi all'arricchimento e all'approfondimento degli orizzonti culturali delle/dei dottorande/i.

Obiettivi formativi

Il dottorato si propone di offrire una formazione superiore indirizzata alla preparazione di tipo specialistico nei singoli macrosettori (nella prospettiva di una possibile futura carriera nella ricerca e nella docenza) senza trascurare una base comune di conoscenze, con particolare attenzione alle metodologie della ricerca, ai processi di interfeerenze multidisciplinari e di attraversamento comparatistico. Data l'ampiezza dei settori e macrosettori coinvolti, il dottorato offre tre percorsi formativi fondamentali: lingue, studi di traduzione-traduttologia e linguistica generale e applicata; ermeneutica letteraria e filologia testuale; studi culturali. La didattica punterà tuttavia a momenti di integrazione fra i tre percorsi.

Tematiche di ricerca

1. Algebra commutativa e non commutativa: Anelli di funzioni *Kronecker*, anelli *Nagata*, sistema moltiplicativo di ideali in anelli commutativi, operazioni “*Star System localization*” (Gabriel Popescu); teoria della rappresentazione in dimensione infinita di algebre di Lie.
2. Logica: logica matematica, teoria della dimostrazione, contenuto computazionale di prove matematiche, logica lineare.
3. Geometria algebrica e geometria differenziale: spazi di moduli di curve e varietà algebriche, deformazioni, varietà algebriche generali, classificazione delle varietà algebriche. Teoria dei *twistor*; geometria hermitiano di superfici complesse.
4. Teoria analitica dei numeri: serie L di Artin, distribuzione delle radici primitive, curve ellittiche.
5. Analisi matematica e sistemi dinamici: Equazioni differenziali con struttura Hamiltoniana e problemi con piccoli divisori (sistemi hamiltoniani classici e meccanica celeste, equazioni alle derivate parziali con struttura Hamiltoniana, estensione della teoria di Aubry-Mather). Problemi agli autovalori non lineari con non linearità singolari: esistenze, unicità e compattezza; analisi asintotica e realizzazione di soluzioni *blow-up* per due equazioni ellittiche dimensioni derivanti dalla teoria Gauge; analisi asintotica per problemi di perturbazione singolare o Sobolev con crescita critica. Funzioni speciali e disuguaglianze.
6. Probabilità: evoluzione stocastica per il sistema di interazione delle particelle con particolare attenzione ai momenti di *relax*. Problemi di ottimizzazione in un ambiente casuale, catena di Markov algoritmo Monte Carlo per calcolo complesso problema, metastabilità e stime per grandi deviazioni, passeggiate aleatorie su grafi casuali.
7. Fisica Matematica: *Random Walks* in ambienti casuali; Il modello parabolico di Anderson per ambienti quasi stazionari.
8. Analisi numerica: metodi *set level*: sistemi per il movimento curvatura media, convergenza, implementazione ‘marcia veloce’ (non iterativo). Schemi a grandi passi temporali, schemi semi-lagrangiani e Lagrange-Galerkin, problemi di diffusione trasporto lineari e leggi di conservazione con termini di viscosità.
9. Matematica applicata e calcolo scientifico: il metodo probabilistico per soluzioni numeriche: problemi al contorno per equazioni ellittiche, problema al contorno iniziale per equazioni paraboliche e applicazione a certe classe di equazioni differenziali alle derivate parziali non lineari (come KPP, Navier -Stokes, Vlasov-Poisson).

10. *Theoretical Computer Science*: Crittografia, Sicurezza informatica, *Distributed calculus*, Teoria computazionale dei numeri, numeri Pisote applicazioni di Metodi computazionali in sistemi biologici.

Obiettivi

Il dottorato di ricerca in Matematica si propone di formare ricercatori in matematica pura e applicata di alto livello con competenze ad ampio spettro e con un alto livello di specializzazione in un campo caratterizzante della ricerca in matematica. Il dottore di ricerca in Matematica è capace di interagire attivamente con la comunità matematica nazionale e internazionale (tramite collaborazioni, visite e scambi culturali), che trovino il loro sbocco occupazionale naturale nell'ambito delle università, enti pubblici o privati di ricerca nazionali e internazionali. È anche prevista la possibilità di una formazione applicata con sbocchi naturali presso industrie enti finanziari italiani o stranieri, impegnati in programmi di ricerca applicata e innovazione tecnologica. Il dottore di ricerca in Matematica sa porre problemi interessanti ed attuali e proporre e perseguire una strategia per la risoluzioni di essi anche attraverso eventuali collaborazioni.

I principali sbocchi occupazionali e professionali previsti sono:

- Carriera accademica nell'ambito di università italiane o estere.
- Attività di ricerca presso istituzioni scientifiche nazionali o estere.
- Attività professionale manageriale e di coordinamento nell'ambito di società/industrie tecnologiche.
- Ruoli di dirigenza in amministrazione pubblica o privata (banche, servizi tecnologici, etc.).
- Attività didattica di eccellenza presso strutture pubbliche o private.
- Ruoli di dirigenza in amministrazione pubblica o privata (banche, servizi tecnologici, etc.).
- Attività didattica di eccellenza presso strutture pubbliche o private.

Mercati, impresa e consumatori

Dipartimento di Studi aziendali

Coordinatore: prof. Maddalena Rabitti

Tematiche di ricerca

Presso il dipartimento di Studi aziendali è attivo il corso di dottorato in Mercati, impresa e consumatori.

Il dottorato svolge attività di alta formazione finalizzata alla ricerca scientifica. Ha carattere multidisciplinare e si articola nei seguenti quattro *curricula*: diritto dell'economia e dei consumatori; finanza, mercati e regolazione; governance e gestione di impresa; qualità, innovazione e sostenibilità.

L'ammissione al corso di dottorato ed il completamento degli studi da esso organizzati, consente di ottenere il titolo di dottore di ricerca.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di formare figure di elevata qualificazione per lo svolgimento di

attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata nel diritto e nelle tecniche di analisi e di gestione dell'economia e dei mercati. La cosiddetta finanziarizzazione, il nuovo ruolo del credito, dell'attività bancaria e assicurativa e le conseguenti nuove frontiere del consumerismo confermano la centralità del diritto dell'economia nei sistemi nazionale ed europeo e suggeriscono percorsi formativi altamente specializzati. Il nucleo del progetto raccoglie più SSD, ulteriori rispetto al diritto dell'economia, anche appartenenti all'area delle scienze economiche: ciò però nella logica di stretta coerenza culturale, assicurata dall'unità e dalla specificità del tema. La presenza di SSD e di aree differenti – giuridici, aziendali matematici finanziari – trova ragione teorica e pratica nell'esigenza di formare studiosi dotati di conoscenza sostanziale dei fenomeni, che controllino criticamente più metodi di analisi dei dati e dei problemi. Così, il dottorato si articola in *curricula* proprio per rendere possibili l'accesso stabile e la ricomposizione adeguata delle competenze essenziali per una formazione scientifica e professionale fortemente specialistica. Obiettivo è dunque la formazione completa ed efficace sul terreno dell'analisi e del governo delle problematiche connesse alla disciplina dell'economia e dei mercati, per come si presentano e vengono affrontate a livello nazionale, transnazionale e internazionale

Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche, culture visuali

Dipartimento di Architettura

Coordinatore: prof. Paolo Desideri

Tematiche di ricerca

Il dottorato parte dalla constatazione che la città è un insieme di relazioni materiali e sociali, di forme spaziali e di forme comunicative e che nella cultura contemporanea sia divenuta un fenomeno totale e totalizzante: "Il mondo si è fatto metropoli: fuori non c'è più nulla... La metropoli non come metafora ma come concreta condizione spaziale del vivere presente".

La città contemporanea sembra realizzare un futuro altro da quello promesso dalla scienza evolutiva moderna e positivista, non consequenziale in senso logico con gli eventi, sviluppatosi in modo non lineare dal codice genetico dello spazio fisico e concettuale della modernità: dentro la città contemporanea, al contrario delle aspettative logiche della modernità, c'è spazio per la compresenza contraddittoria di *high technology* edilizia e di autocostruzione, di informale e pianificato, di globalizzato e di contestualizzato.

Superata la credibilità e l'utilità di una cultura progettuale dalla debole identità post-moderna, occorre accettare la sfida posta dall'urgenza di una sua complessiva, ancorché disorganica, ridefinizione. Occorre imparare a lavorare con nuove conoscenze e nuovi saperi in settori diversi, tutti specificatamente volti alla comprensione e gestione delle trasformazioni del territorio e dell'architettura: le politiche del progetto urbano; le architetture e i paesaggi delle città; le tecnologie e un *engineering* dei processi in continuo e rapidissimo progresso; l'ambiente. Il fine è un avvicinamento alla messa in coerenza della continua e dirompente trasformazione dei

processi costruttivi con le politiche ambientali, con le discipline economico produttive, con quelle sociali, con quelle che governano i procedimenti amministrativi e quelle che si occupano dei processi di pianificazione e progettazione del paesaggio. Un universo di saperi al tempo stesso inconfutabili, contraddittori e spesso conflittuali uno con l'altro.

Al contrario della città moderna, la città contemporanea, e con essa la sua forma e la sua architettura, si sottrae al controllo di ogni teoria che scientificamente si impegni a spiegarcela, eludendone la verificabilità o la falsificabilità attraverso la sperimentazione e il valore predittivo delle sue conclusioni. Nei territori urbani contemporanei la pratica del progetto sembra sfuggire definitivamente ad approcci di tipo razionalista: la quantità delle variabili in campo e la continua ridefinizione degli equilibri endogeni determinati dall'autoregolazione dei sistemi fanno entrare in scena modalità, sensibilità e capacità conoscitive di tipo multidisciplinare e persino a-disciplinare, dentro le quali il controllo complessivo sembra sfuggire a ogni approccio deterministico, cioè a ogni tentativo di costruire gli estremi di una univocità nella ricerca di una soluzione possibile.

Obiettivi formativi

La presa d'atto di questi radicali cambiamenti dell'universo spaziale, sociale, tecnologico, ambientale, economico e amministrativo dei fenomeni urbani da parte delle discipline della progettazione è risultata in parte tardiva e quanto meno parallela a quella che di altri ambiti disciplinari che hanno descritto, indagato e avvertito, spesso con largo anticipo, il senso delle trasformazioni in atto. La letteratura, l'arte figurativa, il cinema, la sociologia e l'antropologia, persino i *cartoon* e la pubblicità, per non parlare delle cosiddette contro-culture e sub-culture, da tempo hanno saputo decifrare, descrivere e comprendere le manifestazioni di un radicale cambiamento dei fatti urbani, nell'ambito di una città che non ha più quasi nulla in comune con il codice genetico che a suo tempo produsse la cultura urbana moderna.

Il legame tra architettura, città, ambiente, paesaggio e arti visuali, è evidente per chiunque si occupi di progettazione per un verso e di comunicazione per l'altro. Il cinema, ad esempio, è un prodotto della cultura urbana, nasce in città e si sviluppa come sua manifestazione. A sua volta le forme spaziali della città hanno risentito, in maniera ove più ove meno flagrante, di elaborazioni estetiche e percettive offerte dalla cinematografia.

Il dottorato si colloca in questo quadro concettuale e all'interno dell'aggiornamento, talvolta radicale, degli strumenti culturali e operativi propri tanto della comunicazione quanto della progettazione architettonica e urbana.

Il dottorato si basa dunque sulla sinergia tra saperi e discipline diverse che trovano nella città e nell'architettura il proprio campo di ricerca privilegiato, muovendosi in parallelo sul doppio binario della descrizione/interpretazione e della progettazione/trasformazione.

Scienze della materia, nanotecnologie e sistemi complessi (SMNSC)

Dipartimento di Scienze

Coordinatore: prof.ssa Maria Antonietta Ricci

Tematiche di ricerca

Il dottorato di ricerca in Scienze della materia, nanotecnologie e sistemi complessi mira alla formazione interdisciplinare di giovani in grado di inserirsi nella grande area di ricerca che rappresenta il punto d'incontro della fisica quantistica, della chimica sopramolecolare, della scienza dei materiali. Metodologie caratterizzanti sono le nanoscienze e nanotecnologie, intese come lo studio e la manipolazione dei fenomeni chimico-fisici che hanno luogo sulla nano-scala e la realizzazione di dispositivi e sistemi nanometrici. Quest' area di ricerca ha importanti ricadute in campi strategici quali l'elettronica, la salute, la sicurezza, l'energia e i beni culturali.

Le ricerche sviluppate nei lavori di tesi potranno essere sia di carattere sperimentale che teorico.

Obiettivi formativi

La formazione del dottore di ricerca mira a creare una figura professionale caratterizzata da un approccio metodologico critico e flessibile ai problemi, che possa trovare il proprio sbocco lavorativo naturale sia nelle università e negli enti di ricerca nazionali e internazionali, sia nelle industrie impegnate in programmi di ricerca applicata e innovazione tecnologica.

Il dottorato persegue il raggiungimento dei predetti obiettivi formativi mediante l'organizzazione e la finalizzazione dell'attività di studio dei dottorandi e mediante il loro inserimento, già a partire dal primo anno, in gruppi di ricerca attivi nel dipartimento e/o impegnati in collaborazioni nazionali e internazionali.

Scienze della Terra (SDT)

Dipartimento di Scienze

Coordinatore: prof. Claudio Faccenna

Tematiche di ricerca

Le attività di ricerca che verranno sviluppate durante il corso verteranno sulle seguenti tematiche di ricerca, come la geodinamica, vulcanologia, ambiente, clima, risorse, territorio, energia, rischi.

Il corso in Scienze della Terra si articola su due percorsi differenziati:

1. Geodinamica, vulcanologia. Lo studente afferente a questo *curriculum* svilupperà un progetto di ricerca avanzato sulle maggiori tematiche dibattute a livello internazionale di geologia strutturale, tettonica, geofisica, geodinamica e vulcanologia. Lo studente approfondirà conoscenze specifiche riguardanti la deformazione e reologia della crosta e litosfera continentale, tettonica regionale, vulcanismo, modellazione di processi tettonici, geodinamici, vulcanismo e meccanismi eruttivi, reologia dei magmi.

2. Risorse, ambiente e territorio. Lo studente afferente a questo *curriculum* svilupperà un progetto di ricerca avanzato sulle maggiori tematiche dibattute a livello internazionale di ambiente, clima, risorse, territorio, energia, rischi. Lo studente approfondirà conoscenze specifiche riguardanti ricostruzioni paleoclimatiche e paleoambientali, risorse energetiche, (idrocarburi, geotermia), risorse idriche e dissesto idrogeologico, pianificazione e salvaguardia del territorio, geochimica e geochimica ambientale.

Le tematiche specifiche per il XXXI ciclo del dottorato in Scienze della Terra sono le seguenti:

1. Meccanismi di messa in posto di dicchi in aree vulcaniche attraverso analisi di terreno, modellazione analogica e numerica.
2. L'interazione di processi superficiali e profondi nel sollevamento di una catena montuosa.
3. Analisi dei fattori di controllo per la generazione dei mega-terremoti prodotti dalla faglia di subduzione.
4. Uso di tecniche geofisiche, tomografie sismiche, elettriche e misure di rumore ambientale al fine di ricostruire l'andamento di indicatori cinematici presenti nel substrato pliocenico, quali corpi travertinosi, corrispondenza di risalita di CO₂ di origine profonda.
5. Previsione e controllo di movimenti franosi attraverso metodi e tecniche di monitoraggio terrestri e satellitari.
6. Sistematica, evoluzione, biostratigrafia e paleobiogeografia delle Ostracofaune dulcicole e salmastre del Neogene e Quaternario.
7. Analisi stratigrafica integrata dei depositi neogenici dell'Iran "*Integrated stratigraphic analysis of the Neogene deposit of Iran*" (riservata a stranieri).
8. Indagini sulla trasmissione del calore in aree geotermiche attive e fossili.

Obiettivi formativi

L'obiettivo del XXXI ciclo dottorale è quello di fornire un'alta formazione alla ricerca e alle professioni collegate con le geoscienze, attraverso attività didattiche e di ricerca multidisciplinare di alto livello inserite in un contesto internazionale.

Scienze e tecnologie biomediche (STB)

Dipartimento di Scienze

Coordinatore: prof. Paolo Visca

Tematiche di ricerca

Il dottorato in Scienze e tecnologie biomediche è aperto a laureati magistrali in discipline scientifiche e mediche, e mira alla formazione interdisciplinare di giovani in grado di inserirsi nella grande area della ricerca sanitaria, sia di base che traslazionale. Il corso di dottorato ha una consolidata dimensione internazionale ed investe i setto-

ri della chimica, biochimica, biofisica, biologia molecolare, fisiologia, microbiologia, virologia, farmacologia e delle biotecnologie. L'approccio metodologico si basa sull'impiego di moderne tecniche chimico-fisiche, molecolari e cellulari, con finalità legate ad applicazioni biomediche. Al corso afferiscono docenti dell'area fisica, chimica, biologica e medica, appartenenti prevalentemente al dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre. Il corso vuole integrare le diverse competenze necessarie per la formazione alla ricerca traslazionale nel campo delle scienze biomediche di base ed applicate, ed è organizzato in due percorsi formativi (*curricula*) strettamente interdipendenti, biochimica fisica e farmacologia e fisiologia e microbiologia. Ciascun *curriculum* coinvolge diversi (6-7) gruppi di ricerca tematici, con forti integrazioni intra- ed inter-curricolari, per offrire ai dottorandi l'opportunità di cimentarsi con problematiche scientifiche innovative che oltrepassano i confini strettamente disciplinari.

Il percorso in biochimica fisica e farmacologia prevede lo studio dei meccanismi molecolari di attività dei farmaci, la sintesi e lo studio delle relazioni struttura/attività biologica di nuove molecole, la caratterizzazione farmacologica di molecole bioattive, la funzionalizzazione chimica e l'ingegnerizzazione biologica di materiali, l'elaborazione di metodi innovativi per la veicolazione di farmaci e per la diagnostica, lo studio delle proprietà strutturali e funzionali di proteine ed altre macromolecole biologiche attraverso metodologie proprie della biochimica, della biofisica, della bioinformatica, della farmacologia, delle nanotecnologie, delle scienze "omiche" e della biologia sintetica, nonché lo studio degli effetti di agenti chimici e fisici in sistemi molecolari complessi.

Il percorso in fisiologia e microbiologia utilizzerà una varietà di approcci interdisciplinari, inclusi quelli descritti nel percorso biochimica fisica e farmacologia, per studiare i processi di omeostasi cellulare, le vie di trasduzione del segnale alla base della regolazione ormonale, la risposta ad agenti chimici, fisici ed a farmaci in sistemi cellulari ed animali, i meccanismi di patogenicità e virulenza dei microrganismi, la risposta immune ed il controllo della crescita di agenti patogeni e cellule trasformate, le interazioni molecolari e cellulari tra agenti chimici (farmaci, ormoni) e biologici (*virus*, batteri) e cellule ospite.

Obiettivi e percorso formativo

Il corso di dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie biomediche fornisce una preparazione teorica e pratica, di carattere interdisciplinare, per condurre ricerca traslazionale in ambito biomedico. Il primo anno del corso di dottorato è caratterizzato dalla offerta di vari corsi curricolari, da un congruo numero di seminari tenuti da ricercatori nazionali ed internazionali, e da alcuni *workshop* tematici di alto profilo scientifico. Seminari e *workshop* sono obbligatoriamente tenuti in lingua inglese. Negli anni successivi l'attività sperimentale è predominante, seppur corredata di un congruo numero di crediti frontali forniti da *workshop* e seminari oppure da partecipazione a corsi e congressi prevalentemente internazionali. Questo processo formativo stimola i dottorandi ad aprirsi a diverse realtà scientifiche, favorendone la maturazione e la competitività scientifiche. Elevato è il livello d'internazionalizzazione delle attività di didattiche e di ricerca, che prevede la mobilità di dottorandi e docenti, la partecipazione di numerosi docenti stranieri (invitati in qualità di *visiting professors*) ed il co-

tutorato con atenei ed enti di ricerca internazionali. Il profitto che i dottorandi traggono dall'attività didattica e di ricerca è accertato annualmente sulla base di relazioni scritte in lingua inglese. I dottorandi tengono anche seminari annuali in lingua inglese, in presenza del Collegio dei Docenti, inerenti l'attività svolta. L'accertamento del profitto dell'attività di ricerca è un requisito fondamentale per la progressione nel corso e per la presentazione della tesi finale di dottorato. L'esperienza formativa maturata dai dottorandi è misurata su *standard* internazionali, in base alla qualità delle pubblicazioni internazionali prodotte su riviste indicizzate. Obiettivo del corso è portare i dottorandi al conseguimento del titolo attraverso la pubblicazione di almeno tre lavori scientifici su riviste *peer reviewed* indicizzate da ISI e la stesura della tesi in lingua inglese, secondo standard di produttività equiparabili a quello delle Nazioni più all'avanguardia nella ricerca.

Scienze politiche

Dipartimento di Scienze politiche

Coordinatore: prof. Leopoldo Nuti

Tematiche di ricerca

Il dottorato in Scienze politiche coordina le esigenze di formazione alla ricerca avanzata del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. Come il Dipartimento, esso si fonda sulla convinzione che solo un approccio multidisciplinare (cioè radicato saldamente in ambito disciplinare ma allo stesso tempo sostanzialmente arricchito dal confronto con le altre discipline che studiano la politica) può rappresentare la base dello studio della politica contemporanea nella sua complessità e nelle sue diverse dimensioni.

Il dottorato, articolato nei suoi tre *curricula* (Governo e istituzioni; Studi di genere; Studi europei e internazionali), si propone la formazione alla ricerca in un ampio gruppo di discipline che permettono diversi approcci al tema del politico: il diritto, l'economia, la scienza politica, la sociologia, la storia, gli studi culturali.

Obiettivi formativi

L'interazione tra le specificità disciplinari e l'interdisciplinarietà è sia la vocazione che il necessario requisito del dottorato e ne costituisce uno dei punti di forza. Il dottorato si collega pertanto al profilo multidisciplinare che la ricerca sulla politica ha ormai da tempo assunto a livello internazionale, e in particolare ai dottorati con queste caratteristiche attivati da istituzioni modello nel campo, come *SciencesPo* a Parigi o la *London School of Economics and Political Sciences*. A livello nazionale esso si qualifica, oltre che per questo aspetto e la relativa struttura solida e omogenea del collegio, innanzitutto per l'internazionalizzazione: quest'ultima è presente nell'adozione di modelli didattici, come i Programmi di formazione dottorale già positivamente sperimentati all'estero (*SciencesPo*), nel continuo scambio di docenti con le università europee e americane, nella regolare presenza nel *curriculum* dei dottorandi di un significativo periodo di studio e di ricerca all'estero, nella presenza, non comune nei dottorati affini, di dottorandi stranieri (attualmente 4) ai quali da tempo il dottorato riserva una borsa. Da sottolineare anche che il *curriculum* di Studi di genere

è uno dei soli tre attivi in Italia e si caratterizza, rispetto agli altri che hanno essenzialmente taglio filosofico-storico-culturale, per l'attenzione agli aspetti giuridici, sociologici, politologici.

Storia, territorio e patrimonio culturale

Dipartimento di Studi umanistici

Coordinatore: prof.ssa Francesca Cantù

Tematiche di ricerca

Gli ambiti d'interesse del dottorato sono i seguenti:

- a) la storia politica, con l'analisi delle forme del potere, la costruzione dei linguaggi politici e la formazione di una cultura politica in contesto europeo; il ruolo della dimensione religiosa nei rapporti politici nonché nell'attuazione e nella legittimazione delle forme di dominio; le correnti di scambio (culturali ed economiche) nella formazione delle reti europee di relazioni, di pratiche di governo, di costruzione del primato politico e delle logiche di dominazione; la storia culturale, con l'analisi delle condizioni di formazione e modalità di diffusione del sapere su scala europea, la formazione e l'uso dei linguaggi simbolici e delle rappresentazioni nei processi di autocoscienza identitaria e di confronto con l'altro da sé; la storia sociale, con lo studio delle trasformazioni delle *elites* cittadine nella lunga durata e i processi di disciplinamento delle classi subalterne, le relazioni tra le *elites* metropolitane e quelle dei domini subordinati, la formazione e la circolazione delle *elites*; la storia economica, con l'integrazione di tematiche quali l'economia dei sistemi feudali, i circuiti del credito nel mondo pre-industriale, la finanza pubblica degli stati d'antico regime;
- b) le produzioni e i contesti artistici e archeologici di area mediterranea ed europea, con particolare riguardo a Roma e all'Italia, secondo una linea di ricerca storica e metodologicamente articolata; le tematiche della tutela del patrimonio, della sua valorizzazione e della comunicazione scientifica; le forme della musealizzazione, del collezionismo e del riuso, intesi come momenti della conoscenza e della conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

Obiettivi formativi

In un'ottica interdisciplinare attenta ai fenomeni della modernità e nella condivisione critica e metodologica dell'importanza del documento e delle fonti (scritte, visive, iconografiche, monumentali, paesistiche, orali e mediatiche), gli obiettivi formativi sono riassumibili:

- a) nella conoscenza, nel tempo e nello spazio, dell'Italia, dell'Europa, del mondo mediterraneo ed extraeuropeo nei diversi ambiti della storia politica, culturale, sociale, religiosa, della storia del territorio e dell'ambiente, con particolare riguardo alla formazione dello stato moderno, della cultura politica, della coscienza europea, della cittadinanza, delle relazioni di genere; all'analisi delle forme e delle rappresentazioni del potere; ai linguaggi simbolici e visivi nella costruzione delle identità sociali e nella relazione all'alterità; alla storia del paesaggio e degli insediamenti umani; alla *world history* e ai sistemi internazionali;

b) nella bipolarità storia/conservazione, nella natura progettuale della conservazione e nella considerazione unitaria della materia storico-artistica e storico-archeologica. Questi obiettivi riguardano non solo il livello della ricerca, ma anche quello della tutela dei beni artistici e archeologici e della progettazione e gestione culturale di musei, mostre e siti, in un'ottica di ricerca storica, attenta ai rapporti tra oggetti e contesto territoriale di riferimento, integrata con le tematiche della tutela, della valorizzazione e della comunicazione.

Teoria e ricerca educativa e sociale

Dipartimento di Scienze della formazione

Coordinatore: prof. Giuditta Alessandrini

Tematiche di ricerca

Il dottorato in Teoria e ricerca educativa e sociale si articola in due *curricula*:

1. Teoria e ricerca educativa.
2. Ricerca sociale teorica e applicata.

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di formare figure di elevata qualificazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata in ambito educativo e sociale. In particolare, obiettivi del dottorato sono l'alta formazione e avviamento all'attività di ricerca, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il dottorato in Teoria e ricerca educativa e sociale si ripromette di coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni educative e sociali ad esso collegate relativamente ad un gruppo di settori scientifico-disciplinari dell'area pedagogica e sociologica, con particolare riferimento alle politiche sociali e del servizio sociale. Le professioni pertinenti del dottorato presentano una base omogenea comune, rivolgendosi agli ampi settori della formazione, della ricerca sociale e dei "servizi di cura" (educativi, pedagogici, socio-assistenziali). Consentire l'interfaccia delle professionalità di riferimento (ricerca formativa, sociale e assistenziale) significa ricercare i comuni fattori epistemologici da cui poter sviluppare specifici e specialistici percorsi professionali anche personali. In tal senso la richiesta di esperienze significative presenti nel territorio regionale ed europeo dovrà caratterizzare l'attività formativa, di ricerca e sperimentale dei dottorandi. Gli ambiti scientifici coordinati dal dottorato fanno riferimento ad apparati metodologici e a risorse documentarie (la ricerca-azione; la storia orale e le storie di vita; lo studio delle fonti documentali; l'analisi qualitativa e quantitativa; la ricerca-intervento; l'osservazione partecipante, ecc.) che richiedono un forte collegamento ed intreccio al fine di pervenire ad esiti conoscitivi adeguati alla complessità dei problemi affrontati.

L'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche relative alle scienze dell'educazione, alla società e alle politiche pubbliche e private di solidarietà consente ai dottori di ricerca una serie di qualificate opportunità di inserimento occupazionale

nel campo dei servizi socio-educativi e formativi, nel campo della ricerca educativa e sociale, nell'ambito della scuola, della formazione e dei servizi alla persona. Per fare un esempio concreto l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca viene valutato in termini di punteggio nelle graduatorie scolastiche ai fini dell'insegnamento e nei concorsi pubblici. I principali sbocchi occupazionali e professionali riguardano il campo della ricerca (nell'Università e negli enti pubblici e privati), l'insegnamento, la formazione, la progettazione, il coordinamento e l'implementazione dei servizi sociali.

Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio centrale del Sistema bibliotecario di Ateneo:
prof. Emanuele Conte

Dirigente SBA:
arch. Luciano Scacchi

Delegato del Dirigente per il Coordinamento SBA:
dott. Piera Storari

www.sba.uniroma3.it

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie a sua disposizione. Lo SBA ha il dovere di garantire un livello di servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri enti e associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in:

- Ufficio di Coordinamento centrale per le Biblioteche;
- Biblioteca di area delle arti;
- Biblioteca di area di scienze economiche "Pierangelo Garegnani";
- Biblioteca di area giuridica;
- Biblioteca di area di studi politici;
- Biblioteca di area scientifico-tecnologica;
- Biblioteca di area umanistica "Giorgio Petrocchi";
- Biblioteca di area di scienze della formazione "Angelo Broccoli".

Le Biblioteche che sono indicate di seguito sono Biblioteche di RomaTre esterne allo SBA, in rapporto con esso per quanto riguarda gli strumenti di gestione bibliografica del patrimonio cartaceo ed elettronico, i progetti, la formazione del personale, l'assistenza strumentale:

- Biblioteca del Centro studi italo-francesi "Guillaume Apollinaire";
- Biblioteca del Centro di documentazione e di osservazione del territorio (CeDOT);
- Biblioteca del Museo storico della didattica;
- Laboratorio di ricerca e documentazione storico-iconografica.

Ufficio di coordinamento centrale per le Biblioteche (UCCB)

Responsabile: dott. Piera Storari

Via Ostiense, 139 - 00154 Roma

tel. 06 57334380/4381 - fax 06 57334383

ufficio.coordinamento.sba@uniroma3.it

L'Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche (UCCB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del sistema assicurando il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestire centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi etc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

Biblioteche di area

Le Biblioteche di area garantiscono la fruizione, la gestione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico e documentale. Ogni biblioteca persegue queste finalità per l'area scientifico-disciplinare che rappresenta.

Biblioteca di area delle arti

- Sezione Architettura "Enrico Mattiello"

Largo Giovanni Battista Marzi, 10 - 00153 Roma

tel. 06 57339612/9613/9657 - fax 06 57339656

biblioteca.architettura@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

- Sezione Spettacolo "Lino Micciché"

Via Ostiense, 139 00154 Roma

tel. 06 57334042/4224/4331/4332 - fax 06 57334330

biblioteca.spettacolo@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

- Sezione Storia dell'arte "Luigi Grassi"

Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma

tel. 06 57332980/2982/2983 - fax 06 57333079

biblioteca.storia.arte@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00 -19.00

Biblioteca di area giuridica

Via Ostiense, 161/163 - 00154 Roma

tel. 06 57332242/2288 - fax 06 57332287

biblioteca.giuridica@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di area di scienze economiche "Pierangelo Garegnani"

Via Silvio d'Amico, 77 - 00145 Roma

tel. 06 57335783/5782 - fax 06 57333085

biblioteca.scienze.economiche@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di area di studi politici

Via Gabriello Chiabrera, 199 - 00145 Roma
tel. 06 57335340/5278 - fax 06 57335342
biblioteca.studi.politici@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Biblioteca di area scientifico-tecnologica

• sede centrale

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/3362 - fax 06 57333358
biblioteca.bast.centrale@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

• sede delle Torri

Largo San Leonardo Murialdo, 1- 00146 Roma
tel. 06 57338213/8245 - fax 06 57333082
biblioteca.bast.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Biblioteca di area umanistica “Giorgio Petrocchi”

Via Ostiense, 236 - 00146 Roma
tel. 06 57338648 - fax 06 57333036
biblioteca.umanistica@uniroma3.it
orario di apertura:

- Sala consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30
- Sala Joris Coppetti: lunedì-venerdì 9.30-19.30

Biblioteca di area di scienze della formazione “Angelo Broccoli”

Via Milazzo, 11/B - 00185 Roma
tel. 06 57339372/9226/9295 - fax 06 57339336 biblioteca.scienze.formazione@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.45

Biblioteche di Roma Tre esterne allo SBA

Biblioteca del Centro di studi italo-francesi “Guillaume Apollinaire”

Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma
tel. 06 57334401/4402 - fax 06 57334403
biblioteca.apollinaire@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

Biblioteca del Centro di documentazione e di osservazione del territorio (CeDOT)

Via Ostiense, 139 (c/o C.R.O.M.A) - 00154 Roma
tel. 06 57334235 - fax 06 57334030
cedot@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-15.30

Biblioteca del Museo storico della didattica

Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57339117
museo.didattica@uniroma3.it
orario di apertura: martedì e giovedì 9.30-13.00

Laboratorio di ricerca e documentazione storico-iconografica

c/o Biblioteca di Area di studi politici
Via Gabriello Chiabrera, 199 - 00145 Roma
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.30

Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti. Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico. Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre
- iniziative culturali e artistiche per i soci

www.associazionelaureatiroma3.it

Centro per l'impiego universitario

Il Centro per l'impiego universitario dell'Area metropolitana di Roma Capitale, in collaborazione con SOUL, offre ai giovani romani e a quelli che si trasferiscono sul territorio per motivi di studio, la possibilità di avere a portata di mano un punto di riferimento per affacciarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro e soprattutto per stabilire un primo contatto con le imprese. Il Centro per l'impiego universitario garantisce agli studenti universitari e ai giovani laureati la possibilità di fruire di tutti i servizi per il lavoro (pratiche amministrative e misure di politiche attive per il lavoro) in un'ottica di semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure.

Via Ostiense, 169 (piano terra - stanza 2)

orario di apertura: martedì, mercoledì, giovedì 9.30-13.00.

Negli orari non indicati si riceve solo per appuntamento da fissare ai seguenti recapiti: tel. 06 57332858 - 06 45606964 - fax 06 45606964

cpi.romatre@cittametropolitanaroma.gov.it

C.L.A. - Centro linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, alle quali si aggiunge l'italiano L2 per studenti stranieri. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella

didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili anche on line. Nell'ambito della convenzione INDIRE il C.L.A. è attualmente sede della certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria e, in collaborazione con il CAFIS, è impegnato nella formazione degli insegnanti che partecipano al progetto ministeriale CLIL. Per gli studenti, a seguito del test valutativo (le cui scadenze sono pubblicate nella sezione Avvisi del sito) il C.L.A. organizza:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi di e-learning (Clacson – CLA Courses On the Net), fruibili on line e corsi blended, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1-B2);
- corsi di italiano da A1 a C1, sia in modalità frontale, sia blended, per gli studenti Erasmus, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo e studenti stranieri nell'ambito di accordi bilaterali con Roma Tre;
- corsi di italiano destinati a studenti stranieri che studiano presso l'Università Roma Tre con borse di studio dello Stato italiano e a studenti di Master e Dottorati presso Roma Tre;
- corsi di italiano destinati a studenti cinesi inseriti nei Programmi Marco Polo e Turandot;
- corsi di italiano destinati a studenti americani nell'ambito dell'accordo Arcadia;
- corsi di italiano destinati a studenti brasiliani nell'ambito del programma *Ciencia sem fronteiras*;
- corsi di italiano interamente on line destinati agli studenti stranieri del Master leadership e management in educazione, dirigenza scolastica e governo della scuola;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici, in progressivo potenziamento (English module on Economics; English module on Law; English module on Civil Engineering; English module on Geology; English module on Biology; English module on Global Social Sciences; English module on Performing Arts; English module on Architecture; Français pour l'Economie);
- corsi di preparazione alle certificazioni (TOEFL-iBt e IELTS per la lingua inglese) indirizzati a studenti delle lauree magistrali (compresi gli studenti degli ultimi anni dei corsi a ciclo unico), a studenti di Master e dottorandi che abbiano già una conoscenza avanzata delle lingue e desiderino una preparazione specifica per le diverse sezioni degli esami di certificazione;
- corsi EUROM5 in modalità blended, con attività in presenza e task online sulla piattaforma Moodle per lo sviluppo della comprensione, principalmente scritta, nelle L2 proposte;
- corsi specifici a richiesta, per destinatari e livelli diversi, concordati con gli organi e le strutture didattiche interessate.

Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori self access, dotati di postazioni audio e computer;
- un help desk tecnico per quesiti e problemi legati ai percorsi on line;
- sessioni di scambi linguistici con conversazione face to face tra studenti italiani e studenti stranieri che partecipano ai differenti corsi di italiano all'interno del programma Tandem;
- un sito contenente risorse on line per l'apprendimento autonomo delle lingue, facsimile dei test valutativi e download dei materiali relativi alle attività di aggiornamento della didattica organizzate presso il C.L.A.;
- una biblioteca con un patrimonio bibliografico cartaceo e multimediale, in costante incremento, per il quale ha attivato la catalogazione attraverso l'Opac. Presso il C.L.A. infine ha sede l'Ufficio della Certificazione dell'italiano come lingua straniera (L2), Ente certificatore riconosciuto dai Ministeri degli Affari Esteri, dell'Istruzione Università e Ricerca, che si occupa della progettazione, realizzazione, somministrazione e valutazione delle prove di esame di italiano come lingua straniera. L'ufficio ha elaborato quattro sistemi di esame in linea con i descrittori del QCER per i livelli A2, B1, B2 e C2.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/L (scala C - 7° piano)

tel. 06 57332083 - fax 06 57332079

cla@uniroma3.it - PEC: cla@ateneo.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

Ricevimento allo sportello (su appuntamento): martedì 11.00-13.00 - mercoledì 15.00-18.00 - venerdì 11.00-13.00 e 16.00-17.00.

Gli appuntamenti si possono fissare online, accedendo con le proprie credenziali, al Portale dello studente in corrispondenza della dicitura "Segreteria didattica del CLA" al seguente link:

<http://servizivocali.uniroma3.it:8099/PrenotazioneColloquio>

oppure al telefono chiamando lo 06 57332101, muniti di numero di matricola e data di nascita.

Ricevimento allo sportello solo per le urgenze senza appuntamento (per un massimo di 20 studenti): martedì 15.00-16.00.

www.cla.uniroma3.it

Divisione politiche per gli studenti

host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti

divisione.politiche.studenti@uniroma3.it

PEC: politiche.studenti@ateneo.uniroma3.it

Servizio di counselling psicologico

Il Servizio di counselling psicologico, promosso dall'Università degli Studi Roma Tre, è aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo per aiutarli ad affrontare le problemati-

che psicologiche che possono interferire con lo svolgimento del percorso accademico. Tra i vari problemi si possono indicare i seguenti:

- orientamento rispetto alla scelta universitaria
- blocco negli esami
- problemi nel terminare il ciclo di studi
- difficoltà di socializzazione
- difficoltà emotive etc.

Il servizio è gratuito e prevede un incontro di accoglienza e cinque incontri di consulenza con psicologi specializzati.

Il Servizio di counselling psicologico è situato in:

- via Ostiense, 169 - piano terra
orario di apertura: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 10.00-18.00
- via Milazzo 11/B - I piano, stanza 1.08 C
orario di apertura: lunedì e martedì 10.00-18.00
mercoledì 14.30-18.00

Per informazioni è possibile consultare il sito all'indirizzo:

<http://host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti/page.php?page=Counsell>

Per prendere appuntamento si possono utilizzare i seguenti contatti:

counselling.psicologico@uniroma3.it

tel. 06 57332705 (via Ostiense, 169)

tel. 06 57339224 o 366 7749824 (via Milazzo, 11/B)

Ufficio job placement

Attività di intermediazione finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende; seminari tematici rivolti a studenti e laureati. L'Ufficio si avvale del sito www.jobsoul.it nato dall'intesa SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro) che vede oggi collaborare gli atenei della Regione Lazio per offrire, a studenti e laureati, una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

È possibile iscriversi al portale www.jobsoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre: <http://uniroma3.jobsoul.it/>.

Via Ostiense, 169 (piano terra - stanza 2)

tel. 06 57332676 - fax 06 57332224

ufficio.jobplacement@uniroma3.it

<http://uniroma3.jobsoul.it/>

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata dell'Ateneo;
- attività di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo Roma Tre News;
- coordinamento editoriale delle guide di Ateneo e di Dipartimento;

- notizie e informazioni generali sui corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169

ufficio.orientamento@uniroma3.it

(attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)

romatre.news@uniroma3.it

(redazione periodico di Ateneo)

fax 06 57332480

host.uniroma3.it/progetti/orientamento

host.uniroma3.it/riviste/romatrenews

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- istruzione delle pratiche amministrative di avvio stage per studenti e neolaureati di Roma Tre;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Dipartimenti e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332315/353/338/249/941 - fax 06 57332670

ufficio.stage@uniroma3.it

orario di ricevimento: martedì 10.30-12.00; giovedì 14.30-15.30

(nel suddetto orario il servizio telefonico è sospeso)

<http://www.jobsoul.it>

<http://uniroma3.jobsoul.it/>

Ufficio attività per gli studenti

- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- elaborazione di proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC;
- gestione organizzativa del bando I.E.S. rivolto agli studenti dell'Ateneo.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332657/129 - fax 06 57332623

ufficio.attivita.studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Organizza ed eroga servizi specifici finalizzati all'inserimento degli studenti con disabilità nella vita universitaria: accompagnamento, interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS), materiale didattico accessibile, servizi alla persona, stenotipia (servizio di sottotitolazione), supporto alla comunicazione, trasporto, tutorato specializzato.

Via Ostiense, 169
orario: martedì 10.00-12.30 e giovedì 14.30-15.30
tel. 06 57332703/754/625 - fax 06 57332702
ufficio.disabili@uniroma3.it
host.uniroma3.it/uffici/ufficiodisabili/

Servizio per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Per tutti gli studenti dell'Università Roma Tre, è attivo un Servizio di tutorato rivolto all'accoglienza, all'orientamento e al sostegno degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in particolare a studenti con dislessia.

Si riceve per appuntamento:

Via Milazzo, 11/B (1° piano - stanza 1.2)
tel. 06 57339341

orario: lunedì 10.00-13.00

Via Ostiense, 139 (piano rialzato - stanza 0.09)
tel. 06 57334272 - tutorato.dislessia@uniroma3.it

orario: mercoledì 10.00-13.00

Laziodisu Adisu Roma Tre

Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio Sede territoriale Roma Tre.

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per esperienze U.E. Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione.

Via della Vasca Navale, 79

tel. 06 5534071 - fax 06 5593852

marco.maggi@laziodisu.it

mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19

www.laziodisu.it

Piazza telematica

La piazza telematica è il principale centro informatico dell'università di Roma Tre. Per le dimensioni e per le modalità di erogazione dei servizi, la Piazza telematica è l'iniziativa di accesso alla rete internet più innovativa mai realizzata in un ateneo italiano. La piazza telematica è composta da 200 postazioni multimediali di ultima generazione distribuite su due ampi locali climatizzati con rispettivamente 120 e 80 PC. L'intera superficie si trova all'interno di un'area cablata con la rete LAN che consente il collegamento alla rete interna ed esterna.

Il sistema è in grado di gestire in modo integrato i seguenti servizi:

- rilascio Roma3Pass;
- collegamento a internet da postazioni fisse o mediante rete Wi Fi;
- servizio stampa;
- supporto tecnico alle procedure di immatricolazione;
- supporto alla prenotazione agli esami on line;
- supporto tecnico alla compilazione delle dichiarazioni ISEEU;

- fruizioni dei corsi multimediali on line;
- zona studio adibita con Wi Fi.

Per accedere alla Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che coincide:

- per gli studenti con nome utente e password (Roma3Pass) utilizzati per accedere al Portale dello studente (fornito all'atto della preiscrizione all'Ateneo);
- per il personale dell'Ateneo con il proprio account di dominio.

La Piazza telematica dispone di una zona attrezzata, completamente cablata Wi Fi, dove gli studenti possono riunirsi, navigare e studiare utilizzando i propri portatili. La Piazza telematica è accessibile agli studenti disabili e riserva loro postazioni dalle dimensioni adeguate con supporti hardware e software adatti a diversi tipi di esigenza (scanner OCR, sintesi vocale, stampante e barra braille, tastiera con scudo, trackball, touchscreen, monitor 22', ingranditore ottico etc.).

Orario laboratorio: lunedì-venerdì 9.00-16.00

(i PC vengono spenti automaticamente 10 minuti prima della chiusura)

Orario ufficio per assistenza: lunedì-venerdì 9.00-13.00 e 14.00-16.00

Via Ostiense, 133/B

tel. 06 57332841 - fax 06 57332173

piazzatelematica@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/piazzatelematica>

Prevenzione sanitaria

In base ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la ASL RM/C nel 1995, riconfermato nel 1998 e tuttora vigente, con l'obiettivo di collaborare strettamente per la prevenzione dell'infezione da HIV, prosegue la campagna di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e la realizzazione di conferenze brevi in aula, check point informativi presso le sedi di Roma Tre, con l'approfondimento anche del tema relativo all'uso ed abuso di alcool quale cofattore di rischio dell'infezione da HIV in ambito sessuale.

Per informazioni, consulenze ed accesso al test anti-HIV in maniera riservata e gratuita:

ASL RM/C Unità Operativa di II livello AIDS Distretto 11

Via San Nemesio, 28 (2° piano)

tel. 06 51005071

consulenza.asl@uniroma3.it - uoaid.s.d11@aslrmc.it

orario: da lunedì a sabato 8.00-12.30

(per quanti volessero eseguire il test nella stessa giornata l'orario di accesso è dalle ore 8.00 alle 9.30; non è necessaria la richiesta medica e non è indispensabile la residenza o il domicilio nella Asl RM/C).

Prove di orientamento simulate (POS)

Per esercitarsi ai test di ingresso e permettere di far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare prima dell'immatricolazione ad un determinato Corso di Laurea, il gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) ha ideato il sito delle prove di orientamento simulate (POS) dove vengono erogate le domande

somministrate nei test degli anni passati. Al sito, che è completamente gratuito, si accede dalla seguente pagina web previa registrazione: <http://pos.uniroma3.it/>.

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza, l'unica in Italia ad essere ammessa al Fondo Unico per lo Spettacolo dal vivo riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È un'associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'Università e del territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici presso le sedi di Ateneo e il Teatro Palladium, oltre che in importanti altri luoghi della cultura di Roma come il Teatro di corte di Villa Torlonia e l'Accademia di Danimarca. Negli anni, ha collaborato con solisti di livello internazionale come l'Ars Trio di Roma, Gianluca Cascioli, Maurizio Baglini, Roberto Prosseda, Emanuele Arciuli, Ilia Kim, Gloria Campaner, Silvia Chiesa, l'attore Claudio Amendola, il coreografo Bill T. Jones, lo scrittore Alessandro Baricco, la cantante Etta Scollo, il compositore Premio Oscar Dario Marianelli e direttori come Pietro Mianiti, Bruno Weinmeister, Donato Renzetti, Will Humberg, Cord Garben, Sir David Willcocks, Marcello Bufalini. Da gennaio 2013 direttore musicale dell'orchestra è Luigi Piovano, primo violoncello dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Roma Tre Orchestra ha inoltre collaborato con importanti Istituzioni quali Municipio Roma XIX, Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede, Caspur, International Church Music Festival, Accademia di Danimarca, Zètema, Laziodisu, CIDIM, Ambasciata degli Stati Uniti presso il Quirinale, Reale Ambasciata di Norvegia, Ambasciata di Svizzera, Istituto Polacco di Cultura ed è stata ospite di rassegne musicali quali RomaEuropa Festival, Concerti del Quirinale, Amici della Musica di Foligno, Amici della Musica "F. Fenaroli", Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli".

A partire dall'a.a. 2010/2011 Roma Tre Orchestra realizza un Laboratorio di linguaggio musicale dedicato principalmente agli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze della comunicazione e Filosofia.

Per ulteriori informazioni sulle attività dell'Associazione è possibile visitare il sito web.

Presidente: Roberto Pujia

Vicepresidente: Piero Rattalino

Direttore artistico: Valerio Vicari

Direttore musicale: Luigi Piovano

orchestra@uniroma3.it

cell. +39 392 0244701

www.r3o.org

Segreterie studenti

Portale dello studente:

<http://portalestudente.uniroma3.it>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e prove di ammissione/valutazione ai Corsi di Laurea;

- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse, rimborsi, esoneri;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione, reintegro;
- conseguimento del titolo;
- rilascio pergamene di laurea/diplomi;
- ammissione studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo, dottore commercialista ed esperto contabile);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175

Contatti su:

http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=segreteria_stud Orario

Orario front office:

primo semestre: 1° settembre - 28 febbraio

lunedì, mercoledì e venerdì 9.30-13.30 - martedì e giovedì 13.30-15.30

secondo semestre: 1° marzo - 31 agosto

lunedì, mercoledì e venerdì 9.30-12.30 - martedì e giovedì 14.00-15.30

Sportello con chat testuale (Skype: segreterierm3):

martedì e giovedì 11.30-13.30

tel. 06 57332100 (10.00-12.00) - fax 06 57332724

Apertura segnalazioni e richieste su Portale dello studente:

<http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=contatti>

Via Ostiense, 139 (2° piano)

Ufficio Esami di Stato e Corsi post lauream

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì 10.00-12.30

Apertura segnalazioni e richieste su Portale dello studente:

<http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=contatti>

Via Ostiense, 149 (piano terra)

Ufficio Studenti con titolo estero e programmi di mobilità d'Ateneo

Orario di apertura al pubblico: lunedì 14.00-16.30; giovedì 10.00-13.00

tel. 06 57332872/2850 - fax 06 57332106

segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Servizio di carpooling

A partire dal mese di marzo 2011, l'Università Roma Tre ha attivato un servizio on line per mettere in contatto tra loro studenti che frequentano l'Ateneo, utilizzano un mezzo privato e provengono dalla stessa zona della città. Il link del servizio è: <https://carpooling.uniroma3.it>. Per accedervi è indispensabile l'attivazione dell'indirizzo di posta elettronica fornito dall'Ateneo.

È in atto una convenzione tra Roma Tre e ITALO treno con uno sconto del 10% per tutti gli studenti.

Per le modalità di acquisto consultare la pagina:
host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/
e richiedere all'Ufficio Mobility manager il Codice Promocode.

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

È possibile ritirare l'apposita chiave in:
Via Ostiense, 161 (3° piano - stanza 363).
tel. 06 57332087

ufficio.mobilitymanager@uniroma3.it
orario di ufficio (meglio se previo appuntamento)
host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizio di orientamento al lavoro per studenti con disabilità

Il servizio nasce dal progetto di partenariato e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, finalizzato alla piena inclusione sociale delle persone con disabilità, di cui sono promotori l'Università degli Studi RomaTre ed il CISP Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli, con la collaborazione della Fondazione italiana Charlemagne. Questo nuovo servizio intende garantire pari opportunità di accesso al mondo del lavoro ai giovani laureandi e laureati con disabilità dell'Ateneo offrendo accoglienza e ascolto, colloqui di orientamento, counselling, informazioni sui diritti delle persone con disabilità e su iniziative e servizi di collocamento al lavoro, assistenza alla compilazione del curriculum vitae e seminari di orientamento al lavoro. Il servizio è gratuito.

Via Ostiense, 131/L (corpo C 7° piano ascensori C e C1)
orario di apertura: lunedì e mercoledì 9.30 13.30
tel. 06 57336441/6442/6443
orientalavoro.disabili@uniroma3.it

Servizi informatici

Servizi informatici on line di segreteria studenti:

- immatricolazioni e iscrizioni;
- compilazione piano di studi;
- prenotazioni esami;
- verbalizzazione online degli esami di profitto;
- verbalizzazione online degli esami di laurea;
- stampa certificati con timbro digitale;
- pagamento tasse;
- accesso alla propria carriera (iscrizioni, certificati, tasse ed esami);
- sportello virtuale: http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_virtu.

Altri servizi:

- casella di posta elettronica di Ateneo;

- Office 365 ProPlus;
- accesso al catalogo del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- Piazza telematica di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.).

it.uniroma3.it

Teatro Palladium

Il Teatro Palladium, importante laboratorio culturale dell'Ateneo, propone attività di formazione e sperimentazione artistica e offre un interessante cartellone di spettacoli di qualità, svolgendo un ruolo centrale nei rapporti con la città e il territorio.

Maggiori informazioni, insieme alla programmazione del teatro, sono disponibili sul sito: <http://palladium.uniroma3.it/>

Piazza Bartolomeo Romano, 8 - Roma

Ufficio iniziative sportive - R3Sport

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso i singoli Dipartimenti. Promuove l'attività sportiva nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. Incentiva la partecipazione femminile allo sport universitario. Offre una vasta gamma di attività fisiche tese alla salvaguardia del benessere fisico e mentale dell'individuo; promuove corretti stili di vita; rafforza il senso di appartenenza, migliora la conoscenza reciproca delle componenti d'Ateneo e le relazioni nella comunità universitaria.

In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri;
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, calcio a 5, fitness;
- convegni e laboratori su tematiche sportive.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della customer satisfaction da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 149

tel. 06 57332117/8 - fax 06 57332114

r3sport@uniroma3.it

<http://r3sport.uniroma3.it>

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti)

Via G. Veratti snc

tel. 06 57333702 - fax 06 59600568

Pista di atletica leggera, campo di calcio in erba e palestra.

Centro sportivo "LeTorri"
Lungotevere Dante, 376
tel. e fax 06 57338038

Tre campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione.

Ufficio studenti con titolo estero e programmi di mobilità di Ateneo

Coordina e gestisce: le procedure amministrative inerenti l'iscrizione ai corsi di studio degli studenti con titolo estero e borsisti del Governo Italiano, le richieste di riconoscimento e di equipollenza dei titoli conseguiti all'estero; la mobilità degli studenti in entrata e in uscita in attuazione degli accordi bilaterali e stipulati dall'Università Roma Tre con altre istituzioni universitarie; l'assegnazione di borse di studio di Ateneo destinate alla mobilità internazionale per progetti di studio e di ricerca; la mobilità in entrata degli studenti cinesi appartenenti al Programma Marco Polo/Turandot; la mobilità in entrata degli studenti brasiliani appartenenti al Programma "Scienze senza Frontiera".

Via Ostiense, 149 (piano terra)
tel. +39 06 57332850/2872 - fax +39 06 57332106
segr.stud.titoloestero@uniroma3.it
(per iscrizione ai corsi di studio e riconoscimento titoli esteri)
mobilita.internazionale@uniroma3.it (per studenti in mobilità d'Ateneo)
tutor.mobility (Programma Marco Polo)
<http://europa.uniroma3.it/progateneo>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Programma Erasmus+ (mobilità studenti per studio e per tirocinio, mobilità docenti e staff), programmi di mobilità nell'ambito delle iniziative di cooperazione europea per l'istruzione e la formazione:

orario di ricevimento: lunedì 14.00-16.30 - giovedì 10.00-13.00

Riceve per appuntamento previa prenotazione on line all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it

incoming.students@uniroma3.it

erasmus.tirocini@uniroma3.it

tel. 06 57332328/2329 - fax 06 57332330

Via Ostiense, 149 (piano terra - stanza 5)

<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. Ufficio relazioni con il pubblico

- fornisce informazioni circa iscrizioni, immatricolazioni, passaggi, trasferimenti, date di scadenza, Corsi di Laurea istituiti presso i Dipartimenti, corsi post lauream;
- garantisce i servizi per il diritto all'accesso agli atti e alla partecipazione ai procedimenti amministrativi; le informazioni sugli atti amministrativi, sui responsabili, sullo svolgimento e sui tempi di conclusione dei procedimenti e sulle modalità di erogazione dei servizi;

- promuove la realizzazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità per informare l'utenza sui diritti dei cittadini, sui servizi erogati, sulle norme e sulle strutture;
- promuove l'utilizzo delle ICT nei rapporti con l'utenza;
- si occupa del controllo delle dichiarazioni ISEEU presentate dagli studenti e delle autocertificazioni;
- riceve segnalazioni e reclami.

Riceve il pubblico:

- telefonicamente 06 57332100 e in presenza: lunedì-venerdì 10.00-13.00
- con sportello virtuale via Skype: urp.uniroma3 martedì e giovedì 14.30-15.30

È possibile seguire l'URP su:

Twitter: @URPROMATRE

Facebook: URP Università ROMATRE

Per richiedere informazioni o inviare segnalazioni è possibile utilizzare:

- PEC (posta elettronica certificata): urp@ateneo.uniroma3.it
- fax 06 57332396
- il modulo segnalazioni on line:
<http://host.uniroma3.it/uffici/urp/page.php?page=Segnalazi>
- Via Ostiense, 131/L <http://host.uniroma3.it/uffici/urp/>

Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

23 Pincherle / Efeso / Marconi / Ostiense / Piramide / Marmorata / Emporio / Lgt de' Cenci / Lgt Tebaldi / Conciliazione / Crescenzo / Risorgimento / L.go Trionfale / Clodio

75 XX Settembre / Termini / Cavour / Fori Imperiali / Colosseo / Circo Massimo / Aventino/ Marmorata / Emporio / Porta Portese / Morosini / Dandolo / Fabrizi / Carini / Barrili / Poerio

128 Baldelli / Calzecchi / Lgt Inventori / Magliana / Imbrecciato / Magliana / Colonnello Masala / Crocco

170 Termini / Repubblica / Nazionale / P.zza Venezia / Bocca della Verità / Lgt Testaccio /Largo Marzi /Trastevere / P.zza della Radio / Marconi / Colombo / Civiltà del Lavoro / Agricoltura

271 Volpi / Lgt M.Ilo Diaz / Ministero Esteri / De Bosis / StadioTennis / Lgt Cadorna / Ostello Gioventù / Maresciallo Giardino / V.le Angelico / Ottaviano (metro A) / Risorgimento / Conciliazione / Ara Coeli / P.zza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo (metro B) / Circo Massimo (metro B) / Aventino / Staz. Ostiense / Piramide (metro B) / Garbatella / Prefettura / V.le S. Paolo

670 Pincherle / S. Leonardo Murialdo / Vasca Navale / Marconi / Baldelli / Giustiniانو / Regione Lazio / L.go Sette Chiese / Pullino (metro B) / Circ.ne Ostiense / Caffaro / Colombo / Navigatori /Tor Marancia / Arcadia / Caravaggio / Tor Marancia / Georgofili / Ambrosini / Accademia Platonica / Leonori / Mirandola / Grotta Perfetta / Montagnola

673 Zama / Gallia / Villa Celimontana / Celio / Colosseo / Circo Massimo (metro B) / Aventino / Galvani / Zabaglia / Ostiense / Matteucci / Benzoni / Pullino (metro B) / Rho

707 Agricoltura / Civiltà del Lavoro / Colombo / Palazzo Congressi / Museo Civiltà Romana / Arte / America / Umanesimo / Oceano Atlantico / Laurentina / Cecchignola / Trigoria / Campus Biomedico / Valgrisi

715 Tiberio Imperatore / Silvio D'Amico / Leonardo Da Vinci / Costantino / Regione Lazio / Villa Lucina / L.go Sette Chiese / Circ.ne XI / Pullino / Caffaro

Come arrivare a Roma Tre



Coordinamento redazionale ed editoriale

Ufficio Job Placement - Divisione politiche per gli studenti
ufficio.job-placement@uniroma3.it
Via Ostiense, 169 - Roma

Copyright

Università degli Studi Roma Tre

impaginazione

LinoGrafic
Via Alessandro Volta, 54/56 - Roma